



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

FIIC870003

PONTASSIEVE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

11

Competenze chiave europee

13

Risultati a distanza

14

Risultati legati alla progettualità della scuola

15

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

15

Prospettive di sviluppo

50



Contesto

La popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' vario e ci obbliga al confronto e alla elaborazione comune di regole. Con questi dati alla mano appare ancora piu' evidente il ruolo della scuola e l'importanza che questa assume per garantire a tutti i ragazzi, soprattutto a quelli che vivono in contesti sociali difficili, la possibilita' di avere una formazione appropriata per la vita futura. L'Istituto ha elaborato un curriculum fortemente inclusivo e anche famiglie piu' modeste affrontano piccole spese, sotto forma di contributo volontario, per ampliare l'OF come forma di investimento sulla cultura dei figli. Il territorio negli ultimi anni e' stato meta di un forte processo migratorio che ha portato la scuola a dedicare una particolare attenzione all'inclusione e ad intrecciare rapporti piu' stretti con il centro interculturale, in favore dell'inclusione e in un'ottica di valorizzazione delle differenze. Molti sono i progetti che rafforzano lo studio delle lingue straniere in ottica inclusiva (Erasmus e CLIL) e internazionale. Notevoli le collaborazioni con le associazioni ed Enti territoriali con svolgimento di compiti istituzionali e supporto aggiunto per la progettazione a favore dell'integrazione scolastica. Il Comune sostiene positivamente il settore della integrazione e della disabilita'. Con i fondi statali sui forti processi migratori si sono progettati percorsi di L2 e di accoglienza degli alunni stranieri. Da un paio d'anni tali fondi sono confluiti nel PNRR. Grazie ai fondi PNRR e PON si sono attivati corsi e laboratori sulla digitalizzazione, sulle discipline STEM e sull'implementazione delle lingue straniere.

Vincoli

La varietà obbliga la scuola ad osservare la realtà sociale di provenienza degli alunni con particolare attenzione alle situazioni di maggiore difficoltà. Sono in aumento le famiglie che richiedono esenzioni sui servizi comunali di mensa e trasporto. Tale condizione impone alla scuola un impegno a sostenere le situazioni più difficili anche con l'utilizzo del Fondo di solidarietà, disciplinato da un apposito regolamento e che viene seguito anche da una commissione del Consiglio di Istituto. Contemporaneamente l'Istituto è pronto ad intercettare tutti quei finanziamenti statali ed europei che permettono lo svolgimento di attività extra, che facilitino il recupero delle competenze di base (progetti FSE Pon; Monitor 440) e permettano ai ragazzi economicamente e socialmente privati di poter effettuare viaggi di istruzione all'estero, in un'ottica di internazionalizzazione (Erasmus+). La massiccia presenza di alunni d.a. e con DSA impegna sempre di più l'I.C. sotto forma di investimento di risorse umane e finanziarie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



L'IC Pontassieve ha tredici plessi dislocati su tutto il territorio comunale, ivi compreso le frazioni. Notevoli sono le collaborazioni con le associazioni territoriali: Croce Azzurra, Misericordia (Volontariato), Sezione Soci Unicoop Firenze, Associazioni di genitori, Associazioni culturali e sportive locali, Enti territoriali con svolgimento di compiti istituzionali e supporto aggiunto per la progettazione a favore dell'inclusione scolastica. Il Comune sostiene positivamente il settore della inclusione e della disabilità e tutte quelle iniziative a sfondo storico sociale, ed. es. i Viaggi della Memoria, testimonianze storiche ed iniziative varie, in occasione di ricorrenze storico-sociali. Il CRED finanzia alcuni progetti rientranti nel Piano educativo zonale e costituiscono l'offerta territoriale degli Enti locali alla scuola. Grazie a finanziamenti europei, l'Ente comunale ha avviato lavori di ristrutturazione completa per alcuni edifici scolastici. E' stato ristrutturato e consegnato alla scuola l'auditorium dell'ex Istituto Chino Chini, destinati alla scuola e all'extra-scuola per manifestazioni di interesse territoriale e scolastico.

Vincoli

Per le scarse risorse di cui attualmente dispone l'Ente Locale in ordine a manutenzione ordinaria degli edifici, quest'ultima è carente e bisogna aspettare diverso tempo per il ripristino delle normali condizioni nel caso di malfunzionamenti vari. Con la fine dell'emergenza pandemica, molti spazi laboratoriali adibiti ad aule sono stati ripristinati e adibiti al loro reale scopo. Nella scuola secondaria che accoglie le classi del plesso De Amicis mancano momentaneamente maggiori spazi adeguati per attività laboratoriali. Si confida nei fondi del PNRR.

Attualmente è in cantiere la ristrutturazione della Scuola primaria Edmondo de Amicis, collocata nei locali della scuola secondaria M. Maltoni. Ciò ha portato allo spostamento della Scuola dell'Infanzia L. Lionni presso i locali della Scuola M. Hack.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Discreta partecipazione delle famiglie in attività di autofinanziamento per migliorare dotazione strumentale dei plessi. E' piuttosto alta l'adesione al contributo volontario delle famiglie. Tutte le classi delle scuole primarie e della secondaria sono dotate di digital board e inoltre tutti i plessi sono stati cablati e usufruiscono della rete wifi. Anche le scuole dell'infanzia sono state dotate di LIM. La scuola ricerca risorse attraverso la partecipazione a bandi e concorsi, come per i bandi PON. Notevole il numero dei dispositivi per la DDI. Ogni plesso ha il proprio laboratorio informatico. In seguito alla pandemia per Covid 19, la scuola ha ottenuto diversi finanziamenti per acquisto di sussidi e di materiali per l'igiene e per la sicurezza. Quasi tutti i plessi hanno palestre o spazi per attività sportive. L'Ente comunale mette a servizio dell'utenza il trasporto per coloro che provengono dai vari territori circostanti l'Istituto. Ha, inoltre, messo a disposizione, in modo gratuito, un autobus per gli alunni che frequentano il Plesso De Amicis, ubicato attualmente nei locali della scuola secondaria. Grazie ai finanziamenti del PNRR 4.0 si sono allestiti laboratori che permettono in tutti i plessi una didattica per ambienti di apprendimento.

Vincoli

Rispetto alle strutture e alla collocazione territoriale molti plessi sono distanti tra loro. La raggiungibilità delle scuole implica una rete di trasporti complessa. La numerosità dei plessi e la distanza fra loro comporta spese di fornitura ripetute.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre del 20% la disparità del raggiungimento di risultati positivi tra alunni provenienti da famiglie con forte disagio socio-economico e culturale e alunni provenienti da contesti agiati.

Traguardo

1) Acquisire un metodo di studio e di ricerca personalizzati per almeno il 70% degli alunni

Attività svolte

Attività svolte, per fasi, utili per raggiungere l'obiettivo

1. Autovalutazione iniziale

Questionari sugli stili cognitivi e le abitudini di studio.

Discussioni guidate su cosa significa "studiare bene".

2. Laboratori di metodo di studio

Laboratori pratici su:

Mappe concettuali e mentali.

Tecniche di sintesi e annotazione.

Strategie di memorizzazione (es. metodo loci, parole chiave).

Analisi di un testo disciplinare e rielaborazione con strumenti diversi (schema, mappa, riassunto orale).

3. Attività di ricerca guidata

Mini-progetti di ricerca individuali o di gruppo (es. ricerche tematiche interdisciplinari).

Uso di fonti digitali con guida alla valutazione dell'attendibilità.

Produzione di presentazioni, relazioni o poster.

4. Tutoraggio e cooperative learning

Gruppi di lavoro eterogenei per condividere strategie di studio.

Tutoraggio tra pari (peer tutoring): gli studenti più autonomi aiutano i compagni.

5. Riflessione metacognitiva



Diario di bordo o “diario di apprendimento”.

Momenti di autovalutazione e revisione periodica del metodo usato.

Griglie di osservazione del docente e rubriche valutative.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti sono stati i seguenti:

Imparare a organizzare il tempo e il materiale di studio.

Saper selezionare e sintetizzare informazioni da varie fonti (libri, web, video, articoli).

Acquisire tecniche di lettura efficace (skimming, scanning, mappe concettuali, riassunti). I docenti hanno aderito al progetto Leggere forte e alla formazione WRW

Utilizzare strumenti digitali e tradizionali per la ricerca autonoma.

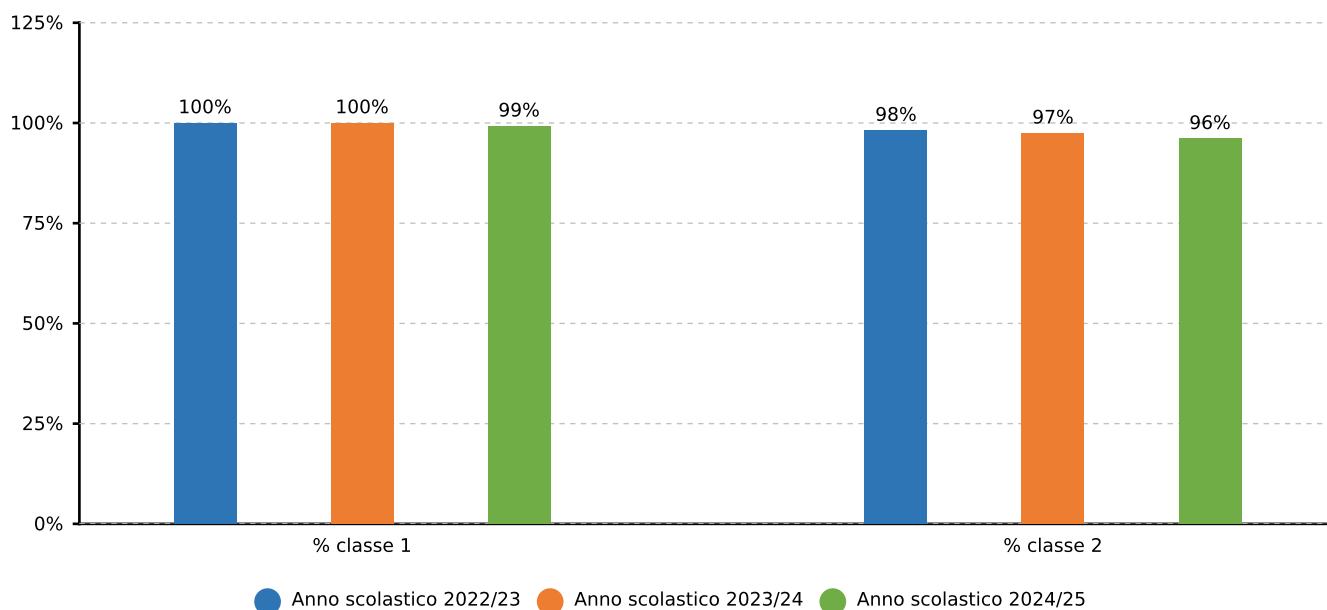
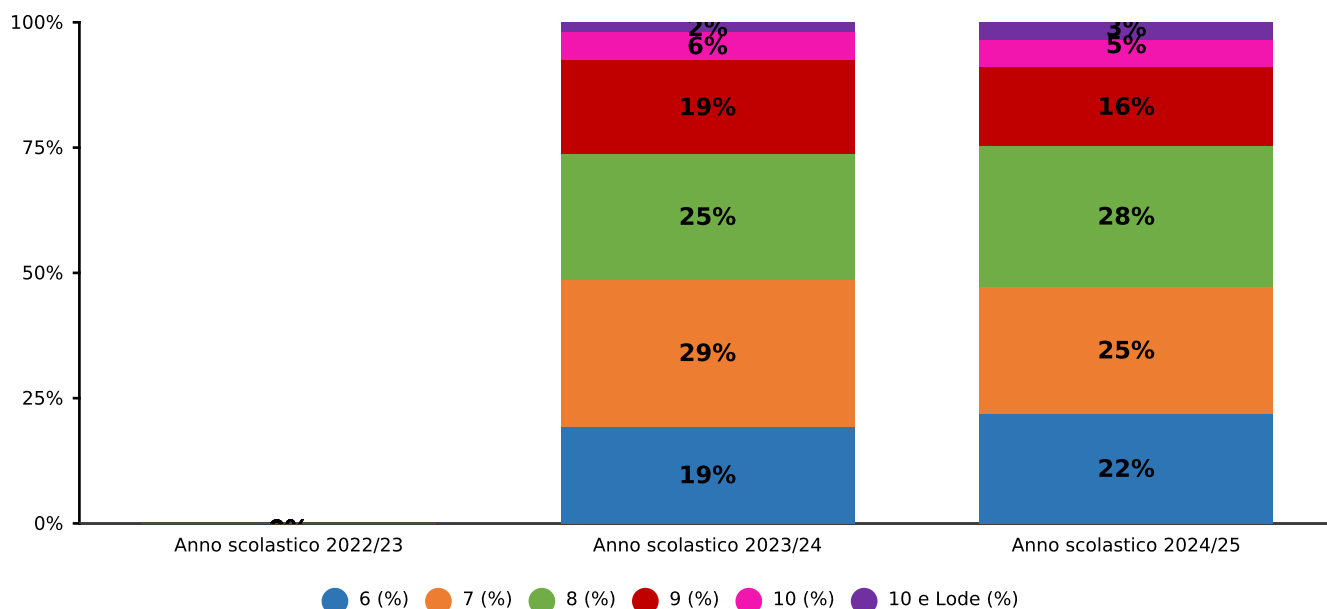
Riflettere sul proprio processo di apprendimento (metacognizione).

Lavorare in modo cooperativo per confrontare e migliorare le proprie strategie di studio.

Evidenze

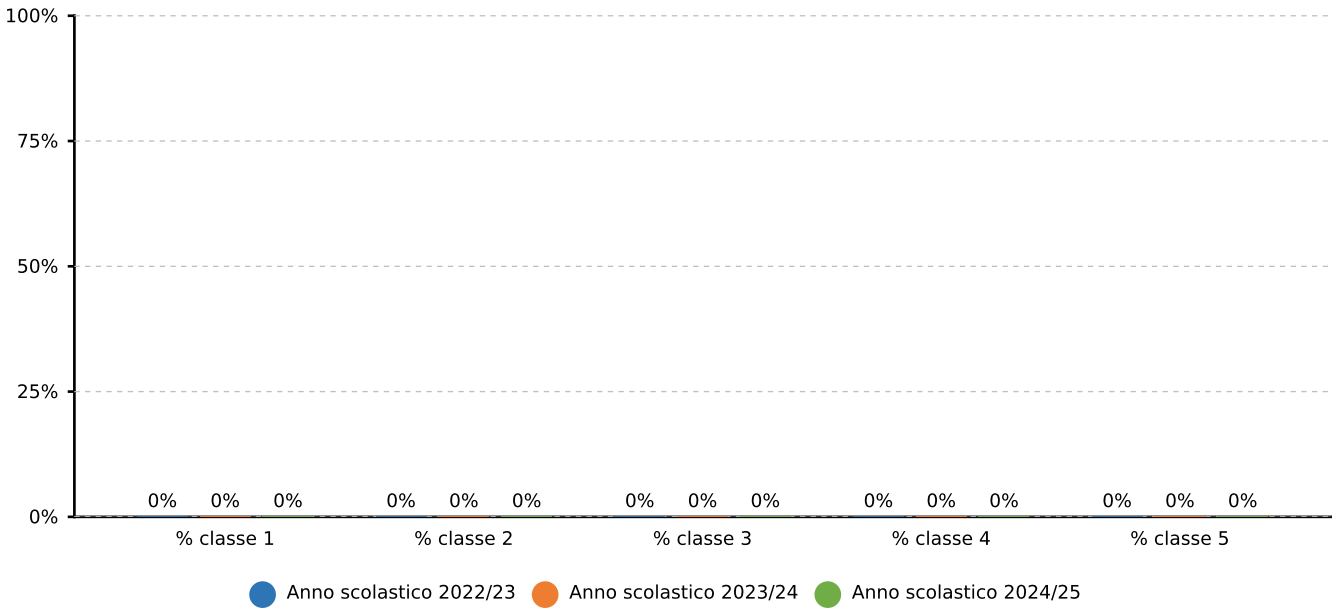
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



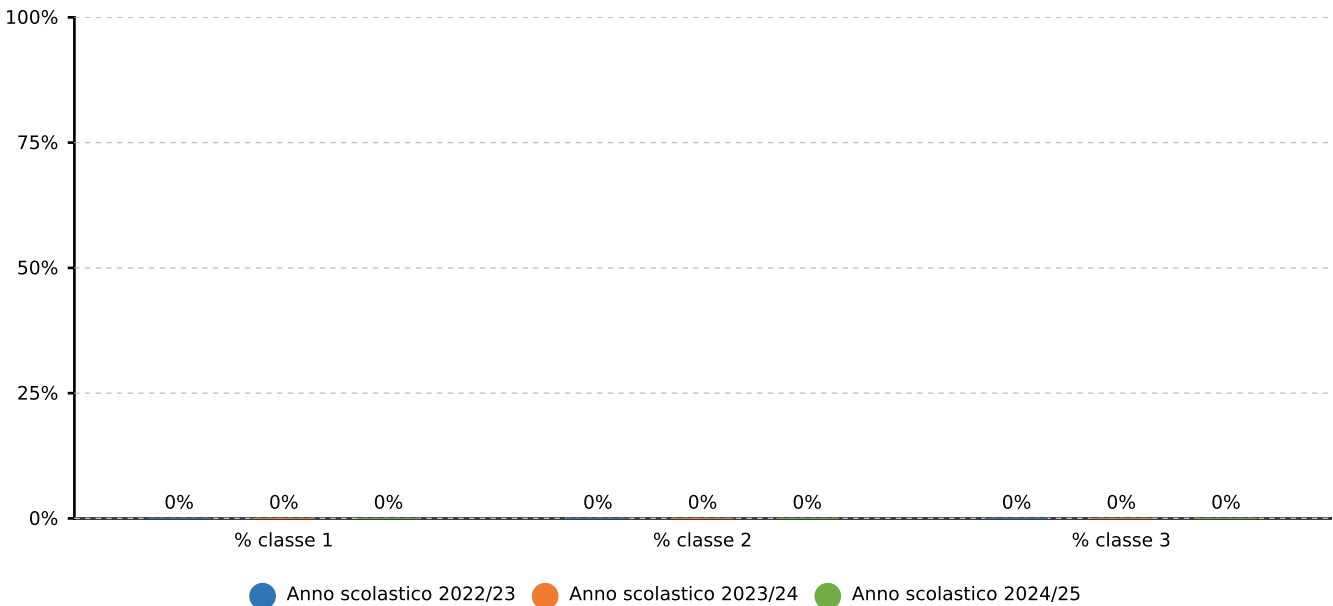

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

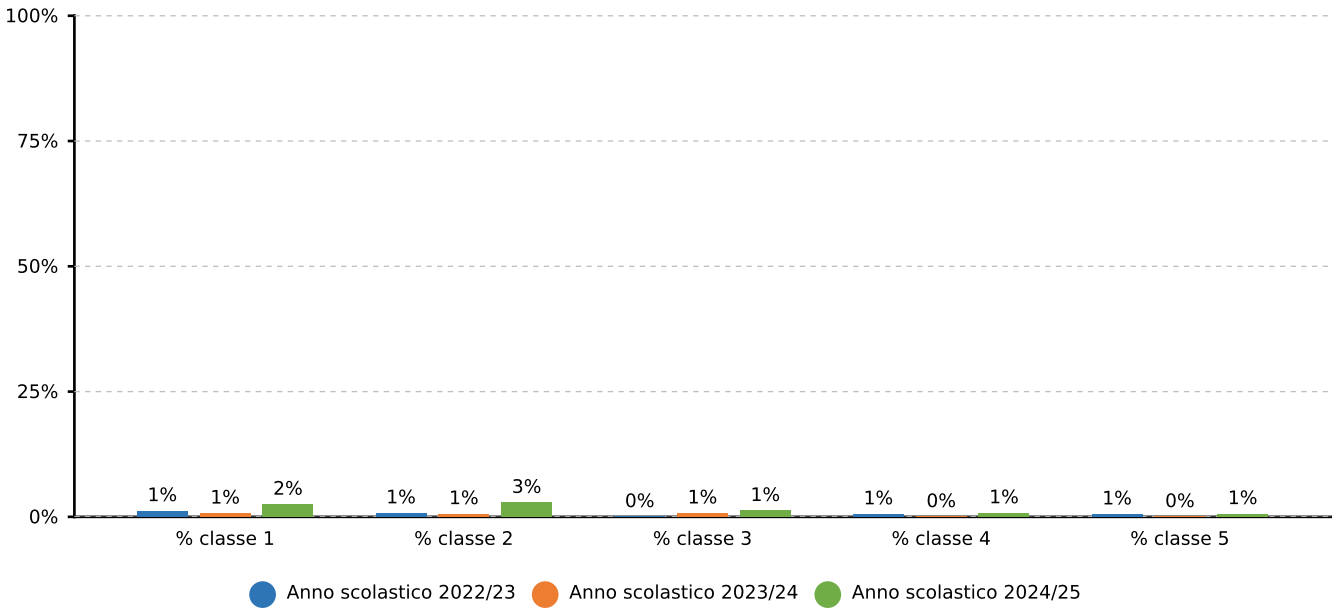


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

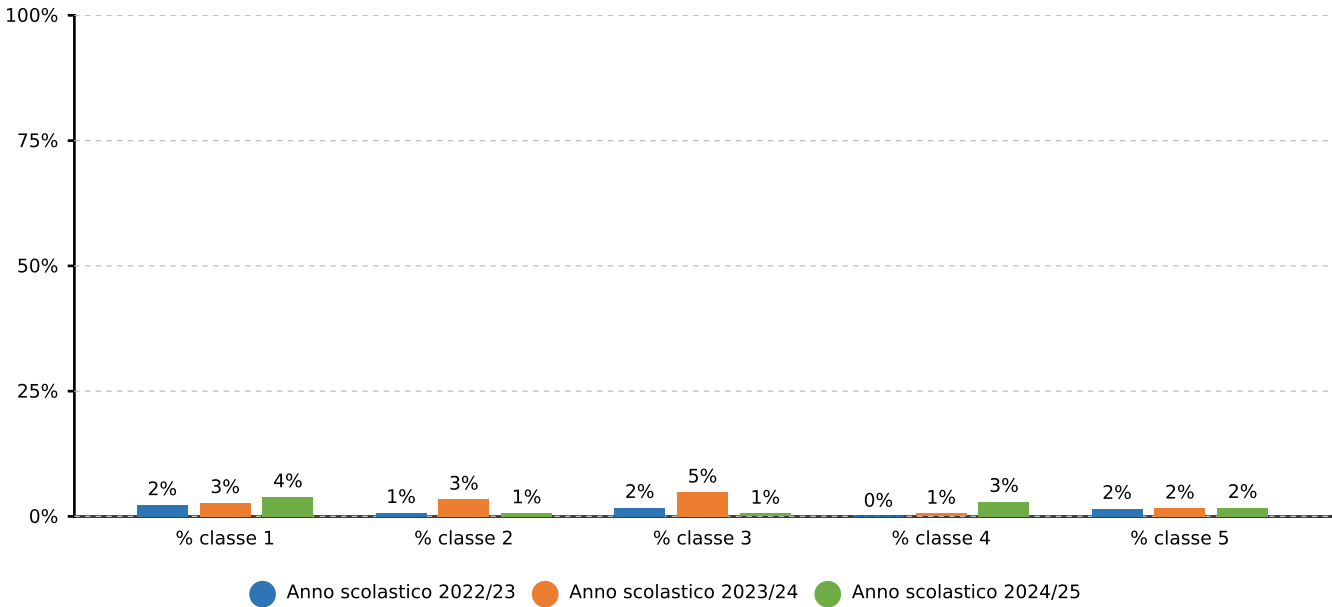




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

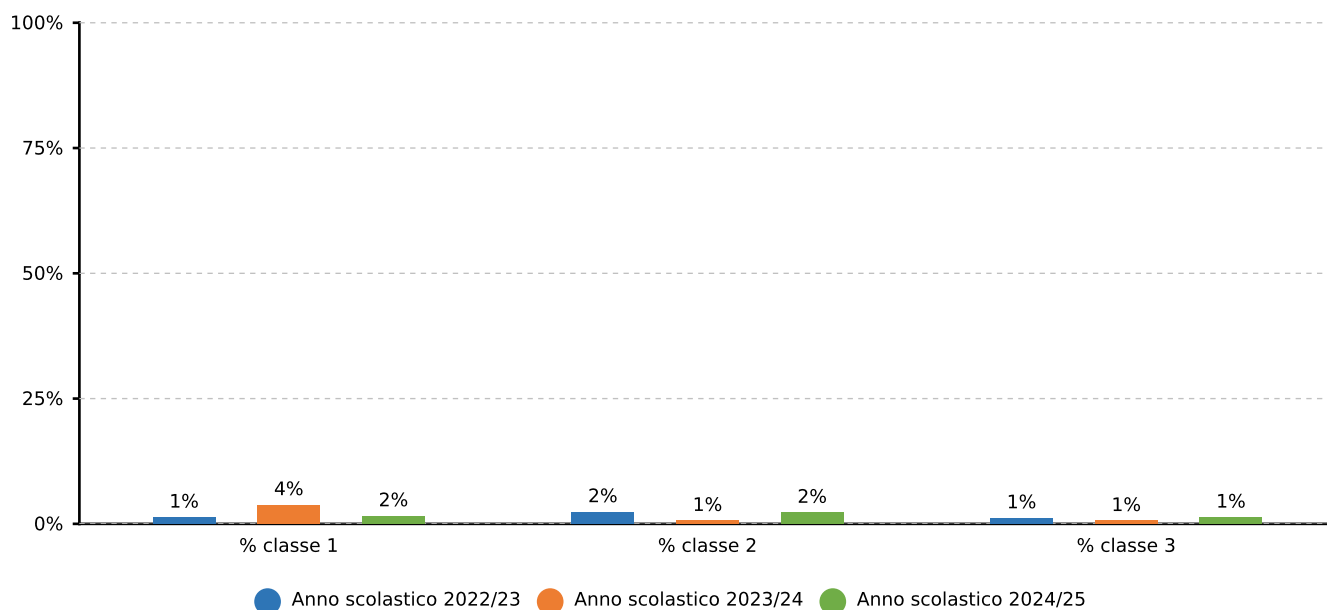


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere più omogenei del 20% i risultati delle prove INVALSI all'interno delle classi e tra le classi al fine di raggiungere la media nazionale.

Traguardo

1. Rendere sistematica la presentazione dei risultati delle prove standardizzate come attività ordinaria di istituto
2. Predisporre prove standardizzate iniziali e quadrimestrali per classi parallele per il confronto coi risultati INVALSI

Attività svolte

Analisi annuale dei risultati INVALSI (per classi, plessi, discipline e competenze) da parte della commissione o del Nucleo Interno di Valutazione (NIV).

Restituzione ai docenti - Presentazione strutturata dei dati in collegio o per dipartimenti disciplinari, con grafici e confronto con media di istituto, regionale e nazionale.

Discussione e riflessione collegiale- Lavori di gruppo o tavoli tecnici per individuare punti di forza, criticità e possibili interventi didattici.

Comunicazione ai genitori e agli alunni - Sintesi dei risultati principali nelle assemblee o newsletter d'istituto, per aumentare la trasparenza e la consapevolezza.

Descrizione delle attività (secondo indicatore)

Progettazione delle prove- Gruppi di docenti per dipartimento elaborano prove oggettive e strutturate (Italiano, Matematica, Inglese) coerenti con le competenze INVALSI.

Somministrazione prove iniziali -All'inizio dell'anno scolastico, per rilevare i livelli di partenza e formare gruppi di lavoro o piani di recupero.

Correzione e analisi dei dati- Tabulazione dei risultati (es. tramite fogli di calcolo o piattaforme digitali condivise) e confronto tra classi parallele.

Elaborazione prove intermedie/quadrimestrali - Rilevazione dei progressi e valutazione dell'efficacia delle azioni didattiche intraprese.

Confronto con INVALSI ufficiali -Analisi comparativa a fine anno per valutare coerenza tra prove interne e risultati nazionali.

Report e condivisione -Presentazione dei dati nel collegio docenti e aggiornamento del RAV/PdM.

Risultati raggiunti

I risultati delle prove INVALSI diventano strumento di riflessione pedagogica, non solo burocratica.

Maggiore consapevolezza del livello di competenze degli alunni rispetto a standard nazionali.

Individuazione di strategie didattiche mirate per il miglioramento delle competenze di base.

Consolidamento di una cultura della valutazione d'istituto.

Trasparenza e coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

Secondo indicatore

lineamento tra curriculum interno e prove INVALSI, migliorando la preparazione degli studenti.

Rilevazione tempestiva di criticità o disomogeneità tra classi.

Miglioramento delle competenze di base grazie a interventi mirati.

Coerenza verticale e orizzontale nella valutazione tra ordini di scuola.



Crescita della collaborazione tra docenti dei vari dipartimenti.

Evidenze

Documento allegato

RISULTATIPROVEINVALSIPERMATERIAECLASSE.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare nel 100% degli alunni le competenze metacognitive, digitali e sociali e civiche.

Traguardo

Offrire una pluralità di attività e di metodologie per avviare negli alunni una riflessione nel 100% degli alunni sul proprio metodo di apprendimento

Attività svolte

Somministrazione di questionari o schede di riflessione sul proprio modo di studiare (stili cognitivi, tempi di concentrazione, preferenze di studio).

2. Laboratori sul metodo di studio- Percorsi pratici per imparare tecniche di lettura, sintesi, organizzazione del materiale, uso di mappe concettuali, riassunti e strumenti digitali.

3. Diario o portfolio di apprendimento Ogni alunno tiene un "diario di bordo" o un "portfolio" dove annota difficoltà, strategie utilizzate, miglioramenti e obiettivi personali.

4. Lavori cooperativi e tutoring tra pari Attività di gruppo in cui gli studenti confrontano e condividono strategie di studio, imparando a riconoscere diversi approcci.

5. Momenti di riflessione guidata Discussioni in classe o focus condotti dal docente per riflettere su "come si impara" e non solo "cosa si impara".

6. Uso di strumenti metacognitivi Griglie di autovalutazione, rubriche, mappe del processo di apprendimento

7. Restituzione e monitoraggio Colloqui individuali o di gruppo, presentazione dei progressi personali; confronto con gli obiettivi iniziali.

Risultati raggiunti

Risultati osservabili

Consapevolezza personale- Tutti gli alunni riconoscono il proprio stile di apprendimento e le strategie più efficaci per sé.

Autonomia Maggiore capacità di pianificare il lavoro, gestire il tempo, organizzare il materiale di studio.

Motivazione e partecipazione Aumento del coinvolgimento attivo durante le lezioni e nei compiti individuali.

Capacità riflessiva -Gli alunni sanno descrivere e valutare il proprio processo di apprendimento, riconoscendo punti di forza e criticità.

Miglioramento dei risultati scolastici -Progressivo incremento nella qualità delle prove e nella continuità dell'impegno.

Inclusione -Tutti gli studenti, anche con BES o DSA, sperimentano strategie personalizzate di successo.

Evidenze

Documento allegato

Questionario_metodo_di_studio.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia delle attività orientative messe in atto dall'Istituto.

Traguardo

Individuare un sistema di monitoraggio dei risultati raggiunti da almeno il 60% dei nostri alunni nei successivi ordini e gradi di scuola

Attività svolte

1. Definizione del protocollo di monitoraggio -Costituzione di un gruppo di lavoro (referenti continuità, valutazione, dipartimenti disciplinari) per definire strumenti, tempi e indicatori di monitoraggio.
2. Raccolta dei dati di passaggio- Rilevazione annuale dei risultati degli alunni nel primo anno del grado successivo (esiti scolastici, osservazioni dei docenti accoglienti, dati INVALSI, giudizi orientativi).
3. Collaborazione con le scuole destinatarie -Incontri di continuità con scuole secondarie di primo/secondo grado per scambio di informazioni su competenze, abilità e comportamento degli ex alunni.
4. Analisi dei dati e confronto interno -Analisi qualitativa e quantitativa dei risultati (percentuali di successo, difficoltà ricorrenti, punti di forza) e confronto con le competenze-obiettivo di fine ciclo.
5. Restituzione e riflessione nei dipartimenti -Condivisione dei dati nei dipartimenti disciplinari per adeguare la progettazione curricolare e rafforzare la verticalità.
6. Elaborazione di un report annuale di continuità -Redazione di un documento sintetico con i risultati principali e le azioni di miglioramento pianificate.
7. Coinvolgimento delle famiglie e degli studenti -Comunicazione dei risultati e delle azioni migliorative attraverso incontri o report periodici.

Risultati raggiunti

Risultati osservabili

- | | |
|--|--|
| Continuità educativa-scuola. | Creazione di un sistema stabile di raccordo e scambio dati tra ordini di |
| Monitoraggio effettivo | -Raccolta e analisi sistematica dei risultati di almeno il 60% degli ex alunni. |
| Consapevolezza istituzionale proprio percorso formativo. | -L'Istituto acquisisce consapevolezza del grado di efficacia del |
| Curricolo verticale migliorato | -Revisione delle programmazioni disciplinari in base ai risultati di continuità. |
| Riduzione delle criticità nei passaggi | -Maggiore successo scolastico negli anni successivi e minore dispersione. |
| Documentazione e trasparenza | -Produzione di report condivisi nel RAV e nel PTOF. |

Evidenze

Documento allegato

RISULTATIPROVEINVALSIPERMATERIAECLASSE.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

E' stata introdotta la didattica per ambienti di apprendimento che ha favorito l'apprendimento laboratoriale. Per lo sviluppo delle competenze nella Lingua italiana Sono stati attivati progetti per il recupero e il potenziamento della lingua italiana anche all'applicazione della metodologia WRW (Writing and Reading Workshop) : un approccio didattico che trasforma l'apprendimento della scrittura e della lettura in un processo continuo e collaborativo, mettendo al centro l'esperienza dello studente. Questo metodo incoraggia gli studenti a diventare scrittori e lettori autonomi, consapevoli e appassionati attraverso la pratica, il confronto e la riflessione sul processo, piuttosto che focalizzarsi esclusivamente sul prodotto finale. Particolarmente efficace si è rivelato il Progetto Leggere forte : la lettura ad alta voce, se praticata con costanza, riesce a colmare gli svantaggi e a consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità.

Per quanto riguarda la metodologia CLIL sono state redatte diverse UDA che hanno trattato argomenti soprattutto di educazione civica sia in lingua inglese che francese. Grazie ai fondi PNRR gli studenti hannopotuto frequentare corsi di potenziamento delle lingue francese e inglese e conseguire certificazioni.

Molti i corsi attivati di L2 per gli studenti non italofoni.

Risultati raggiunti

Grazie alle attività introdotte, si è registrato un significativo miglioramento nella qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e nello sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti.

L'introduzione della didattica per ambienti di apprendimento ha favorito un approccio laboratoriale, stimolando la partecipazione attiva, la collaborazione e l'autonomia degli alunni.

L'applicazione della metodologia WRW (Writing and Reading Workshop) ha contribuito a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio processo di lettura e scrittura, rendendoli lettori e scrittori più autonomi, riflessivi e motivati.

Il Progetto "Leggere forte" ha avuto un impatto positivo sul potenziamento delle competenze linguistiche e sull'inclusione, migliorando la capacità di comprensione e di espressione orale, in particolare negli studenti con maggiori difficoltà o svantaggi linguistici.

Attraverso la metodologia CLIL, sono state prodotte diverse UDA interdisciplinari che hanno permesso agli studenti di apprendere contenuti di educazione civica in lingua inglese e francese, rafforzando sia le competenze linguistiche sia la cittadinanza attiva.

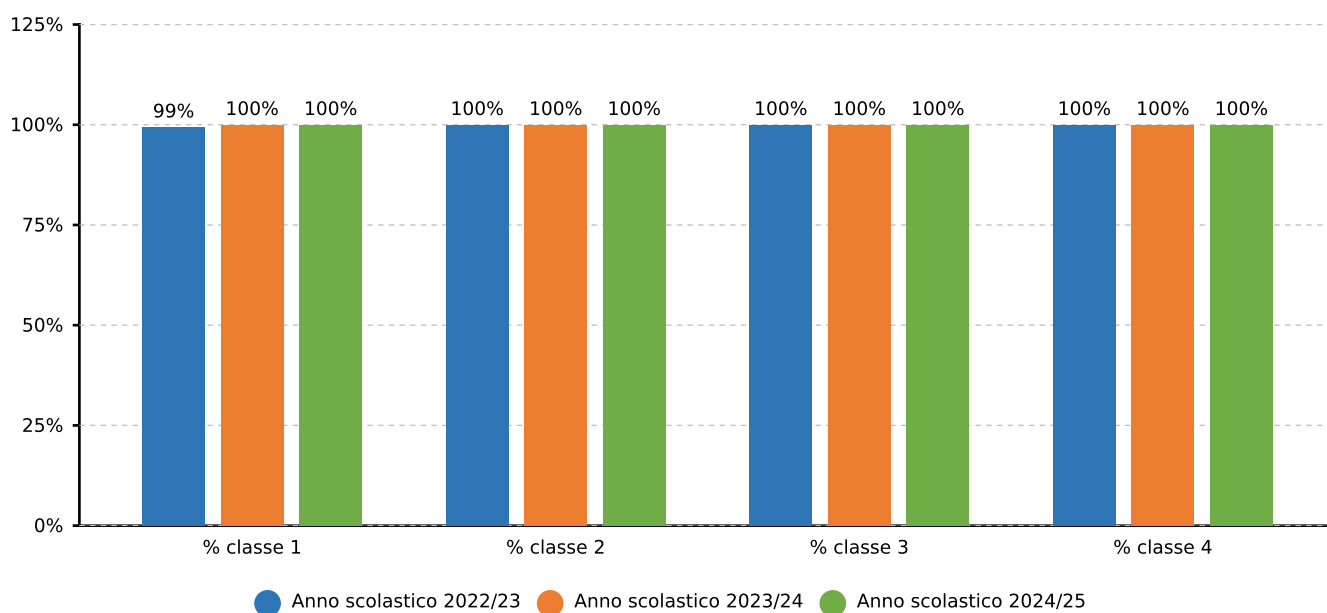


Grazie ai fondi PNRR, numerosi studenti hanno potuto frequentare corsi di potenziamento linguistico e conseguire certificazioni internazionali in inglese e francese, incrementando così il loro profilo di competenze europee.

Infine, l'attivazione di corsi di L2 per studenti non italofoni ha favorito l'inclusione, migliorando la comunicazione, la partecipazione e il successo formativo.

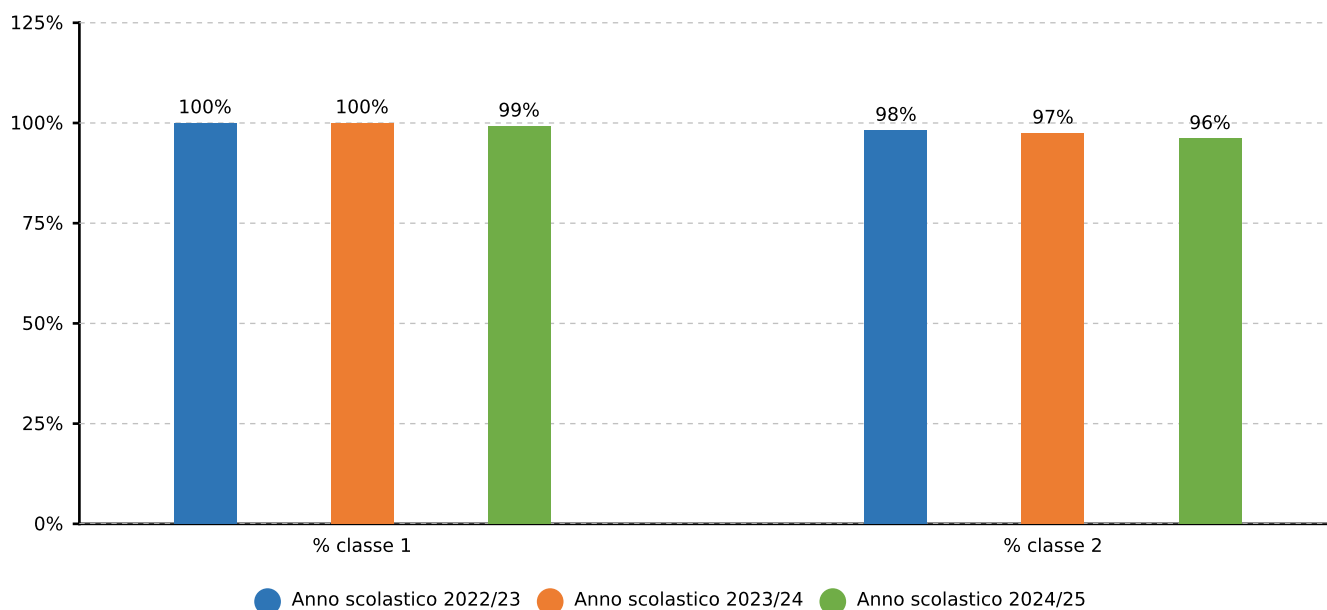
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

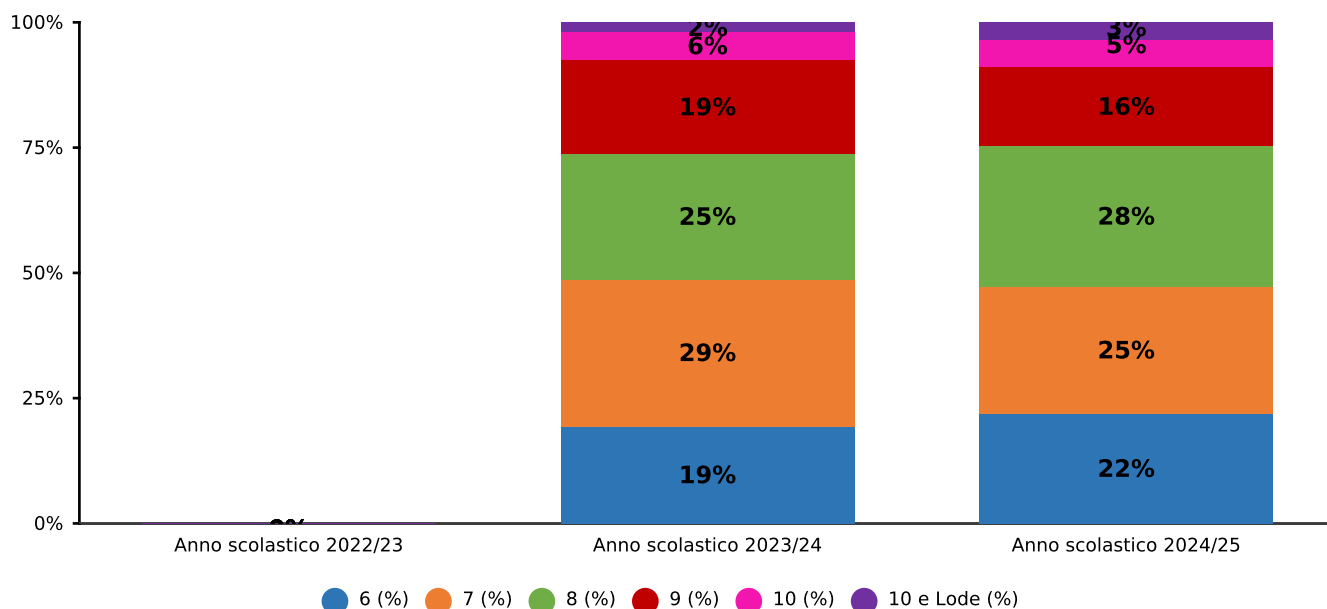




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso attività STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) nella scuola del primo ciclo è un obiettivo fondamentale per sviluppare pensiero critico, problem solving e curiosità scientifica sin dai primi anni.

Scuola Primaria

1. Laboratori di matematica concreta

Attività: giochi con materiali manipolativi (tessere, blocchi logici, regoli, costruzioni), misurazioni reali, esperimenti con forme geometriche.

Obiettivi: sviluppare il ragionamento logico e la capacità di astrazione partendo dall'esperienza concreta.

2. Esperimenti scientifici semplici

Attività: esperimenti con acqua, aria, magneti, piante; costruzione di piccoli ecosistemi (germogli, terrari, circuiti elettrici di base).

Obiettivi: osservare fenomeni, formulare ipotesi, verificare risultati.

3. Coding e robotica educativa

Attività: utilizzo di strumenti come Bee-Bot, Blue-Bot, Scratch Jr.

Obiettivi: introdurre il pensiero computazionale e la logica sequenziale in modo ludico.

4. Matematica in movimento

Attività: giochi motori con numeri, forme e misure (es. "Caccia al numero", "Geometria nel cortile").

Obiettivi: unire corpo e mente nel ragionamento logico e nel calcolo.

5. Piccoli progetti di ingegneria

Attività: costruzione di ponti con cannucce, barche con materiali di recupero, macchinine a palloncino.

Obiettivi: promuovere la progettazione, la creatività e la sperimentazione.

Scuola Secondaria di Primo Grado

1. Laboratori scientifici sperimentali

Attività: esperimenti di chimica e fisica (densità, reazioni, circuiti elettrici, forze, energia), osservazioni al microscopio.

Obiettivi: comprendere il metodo scientifico e applicarlo in contesti reali.

2. Coding avanzato e robotica

Attività: programmazione con Scratch, Micro:bit, Arduino o Lego Mindstorms.



Obiettivi: applicare la logica matematica alla risoluzione di problemi reali e alla creazione di modelli digitali.

3. Progetti interdisciplinari STEM

Attività:

Costruzione di una serra intelligente (scienze + tecnologia + matematica);

Progetto “La matematica nella natura” (geometria + arte + scienze);

“Misuriamo il mondo” (raccolta dati ambientali e analisi statistica).

Obiettivi: collegare le discipline STEM e promuovere il pensiero sistemico.

4. Partecipazione a gare e concorsi

Attività: Giochi Matematici, iniziative PNRR STEM.

Obiettivi: stimolare la motivazione e il lavoro di gruppo.

5. Didattica outdoor e citizen science

Attività: osservazioni astronomiche, analisi di acqua e suolo, monitoraggio ambientale.

Obiettivi: imparare facendo, sviluppando curiosità scientifica e rispetto per l'ambiente.

Risultati raggiunti

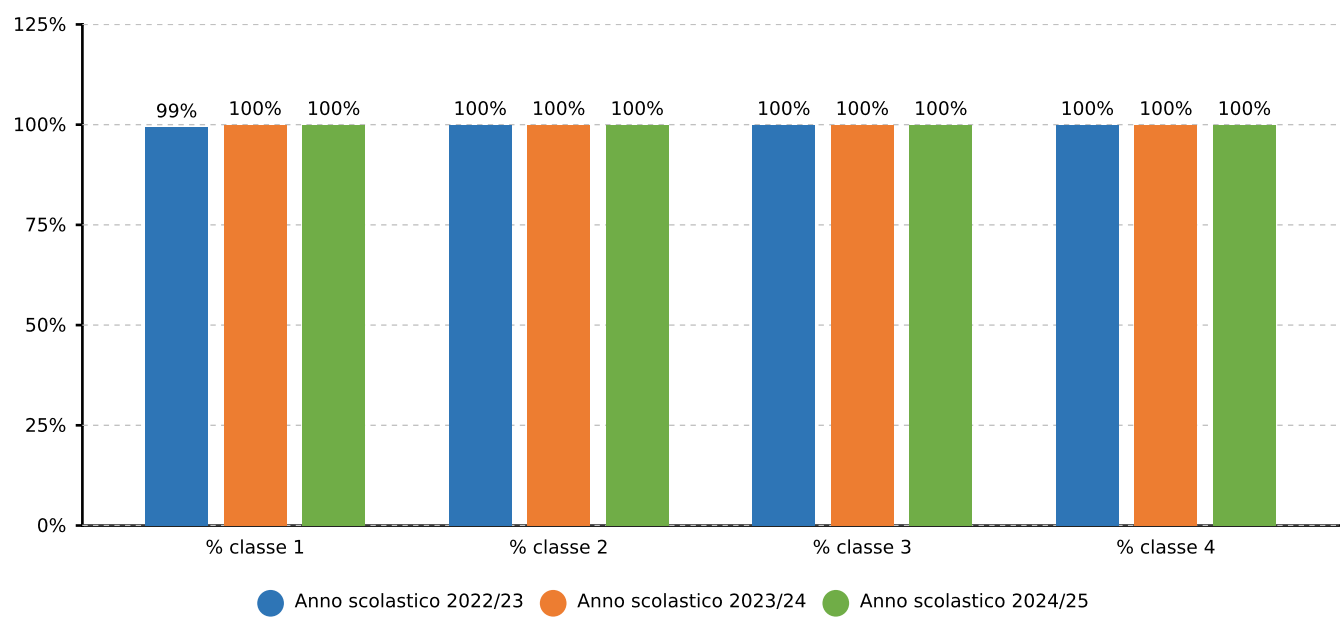
Le attività realizzate hanno prodotto risultati significativi sul piano cognitivo, metodologico e motivazionale degli studenti. In particolare:

- Miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: gli studenti hanno mostrato una maggiore capacità di ragionamento, di analisi dei dati e di applicazione di concetti matematici e scientifici in contesti concreti.
- Sviluppo del metodo scientifico: gli alunni hanno imparato a osservare, formulare ipotesi, sperimentare e trarre conclusioni, diventando più autonomi nel processo di scoperta e ricerca.
- Rafforzamento del pensiero computazionale e logico: grazie ad attività di coding e robotica, i bambini e i ragazzi hanno sviluppato capacità di pianificazione, sequenzialità e risoluzione di problemi in modo creativo.
- Maggiore collaborazione e lavoro di gruppo: i progetti STEM hanno favorito il cooperative learning, la comunicazione e la condivisione di idee, migliorando anche le competenze relazionali.
- Crescita della curiosità scientifica e della motivazione allo studio: gli studenti hanno partecipato con entusiasmo alle esperienze laboratoriali, mostrando interesse verso la scienza, la tecnologia e la matematica.
- Potenziamento delle competenze digitali: l'uso di strumenti tecnologici e applicativi di programmazione ha rafforzato le abilità digitali di base, in linea con le competenze europee per l'apprendimento permanente.
- Inclusione e valorizzazione delle diversità: le attività laboratoriali e pratiche hanno permesso a tutti gli studenti, anche con bisogni educativi speciali o non italofoni, di partecipare attivamente e apprendere attraverso l'esperienza.

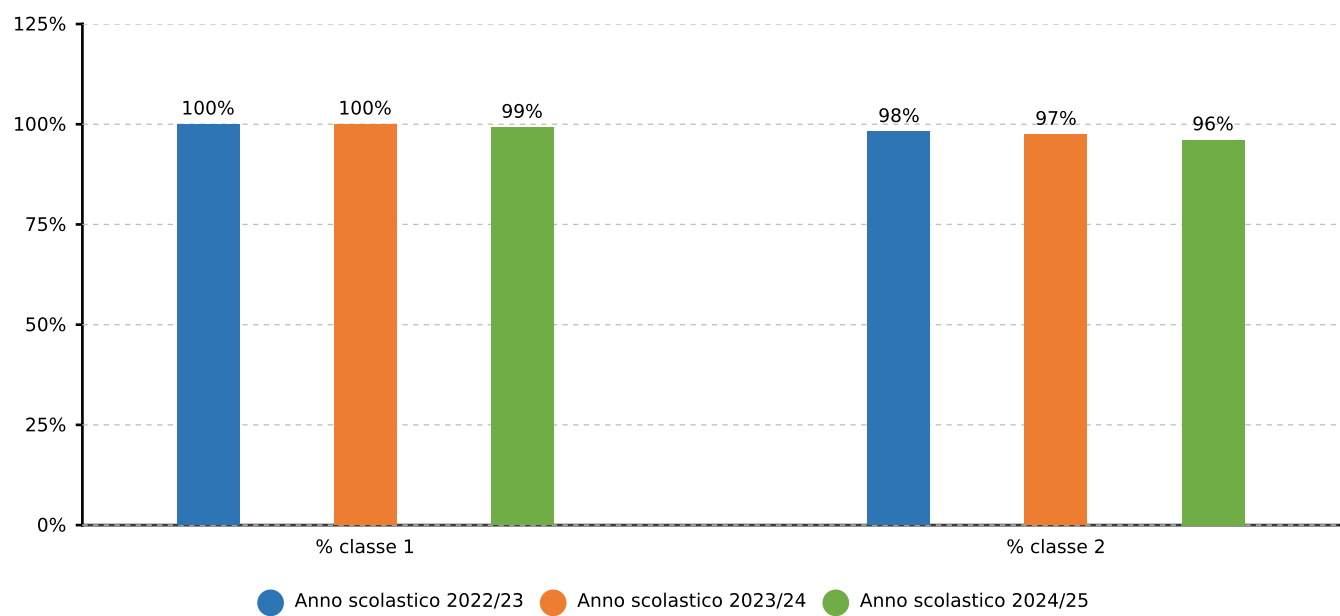
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

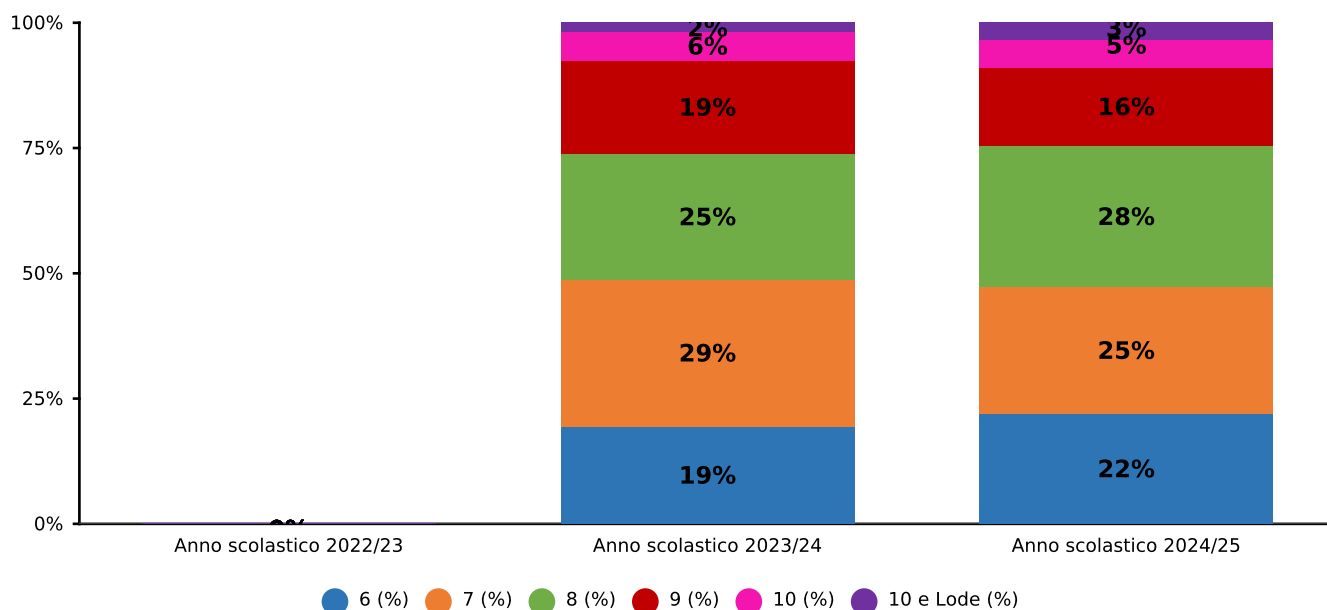


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

I nostro istituto, ad indirizzo musicale, promuove iniziative finalizzate al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, artistiche e cinematografiche.

Tra le principali attività realizzate e in corso di attuazione:

Partecipazione al progetto "Toscana in Musica" e adesione a reti di scuole ad indirizzo musicale, anche con istituti di altre regioni, di una delle quali il nostro istituto è scuola capofila. Adesione a RISVA in musica, rete musicale con istituti di ogni ordine e grado.

Organizzazione di corsi e laboratori teatrali, con l'obiettivo di integrare la dimensione musicale con l'espressione corporea e la recitazione.

Adesione a una rete di scuole per la realizzazione di un progetto di cinema, finalizzato all'esplorazione dei linguaggi audiovisivi e delle tecniche di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni.

Progetto interdisciplinare PNRR dedicato alle Gualchiere di Remole, che ha coinvolto le discipline di storia, arte e musica con un approfondimento sulla storia medievale e sul patrimonio artistico e produttivo del territorio.

Collaborazioni con musei e istituzioni culturali pubbliche e private, volte a favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e la valorizzazione del patrimonio locale.

Risultati raggiunti

Obiettivi perseguiti

Potenziare le competenze musicali e artistiche degli studenti attraverso esperienze laboratoriali e cooperative.

Promuovere la creatività, l'espressione personale e la capacità di lavorare in gruppo.

Sviluppare la consapevolezza del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio.

Favorire l'acquisizione di linguaggi espressivi diversificati (musica, teatro, cinema, arti visive).

Rafforzare le competenze digitali e tecniche legate ai media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni.

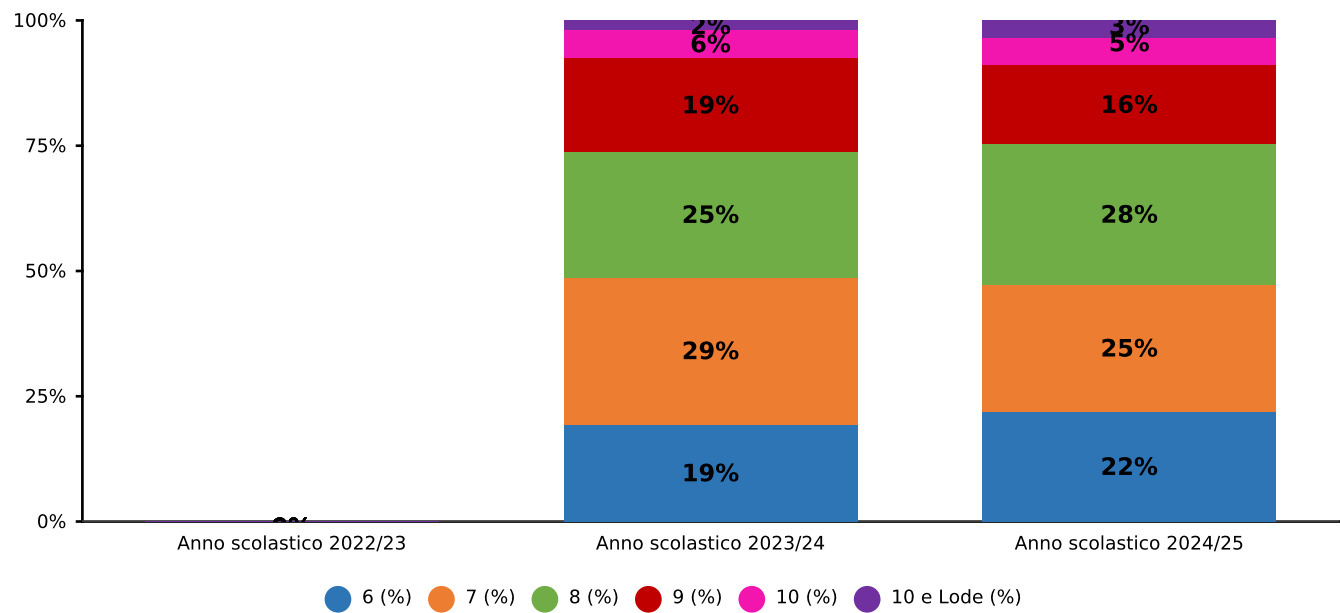
Stimolare l'interdisciplinarietà e il collegamento tra le diverse aree del sapere (artistico, musicale, storico, tecnologico).

Promuovere la partecipazione attiva degli studenti e l'apertura della scuola al territorio e alle reti nazionali di scuole ad indirizzo musicale.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RISVA.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L'obiettivo riguarda il pilastro educativo della cittadinanza attiva e responsabile, in linea con le finalità del PTOF, dell'Educazione Civica e dell'Agenda 2030.

Educazione alla legalità e alla cittadinanza - Partecipazione al viaggio a Napoli nelle terre di don Pepe Diana, con visite ai luoghi simbolo dell'impegno civile e incontri con associazioni del territorio.

- Progetti con l'associazione "Libera" per la sensibilizzazione al contrasto delle mafie e alla giustizia sociale (laboratori, incontri, cineforum, letture).

- Viaggio della Memoria nei luoghi simbolo della Shoah e dei totalitarismi, con attività di preparazione e restituzione in classe.

Educazione ambientale e sostenibilità - Partecipazione a progetti Erasmus+ dedicati alla sostenibilità ambientale, al risparmio energetico e alla condivisione di buone pratiche europee.

- Attuazione di progetti PON di giardinaggio e orto scolastico, con cura degli spazi verdi e apprendimento esperienziale outdoor.

- Attività di outdoor education (laboratori in natura, giornate ecologiche, percorsi sul territorio).

Valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico - Uscite didattiche e visite a siti storici e artistici del territorio.

- Progetti interdisciplinari su beni culturali, tradizioni locali e identità del territorio.

Educazione civica trasversale - Percorsi curricolari di Educazione Civica legati alla Costituzione, ai diritti umani, all'ambiente e al patrimonio culturale.

- Attività laboratoriali e cooperative per la costruzione del senso di comunità, responsabilità e rispetto.

Risultati raggiunti

Comportamenti responsabili e consapevoli Maggiore rispetto delle regole, dell'ambiente e del bene comune da parte degli studenti; incremento di atteggiamenti collaborativi e solidali.

Consapevolezza civica e ambientale Gli studenti dimostrano di riconoscere l'importanza della legalità, della giustizia sociale, della tutela ambientale e culturale.

Partecipazione attiva Aumento della partecipazione a progetti di cittadinanza, attività associative e iniziative scolastiche e territoriali.

Competenze trasversali e relazionali Sviluppo di capacità di cooperazione, senso critico, empatia e responsabilità individuale e collettiva.

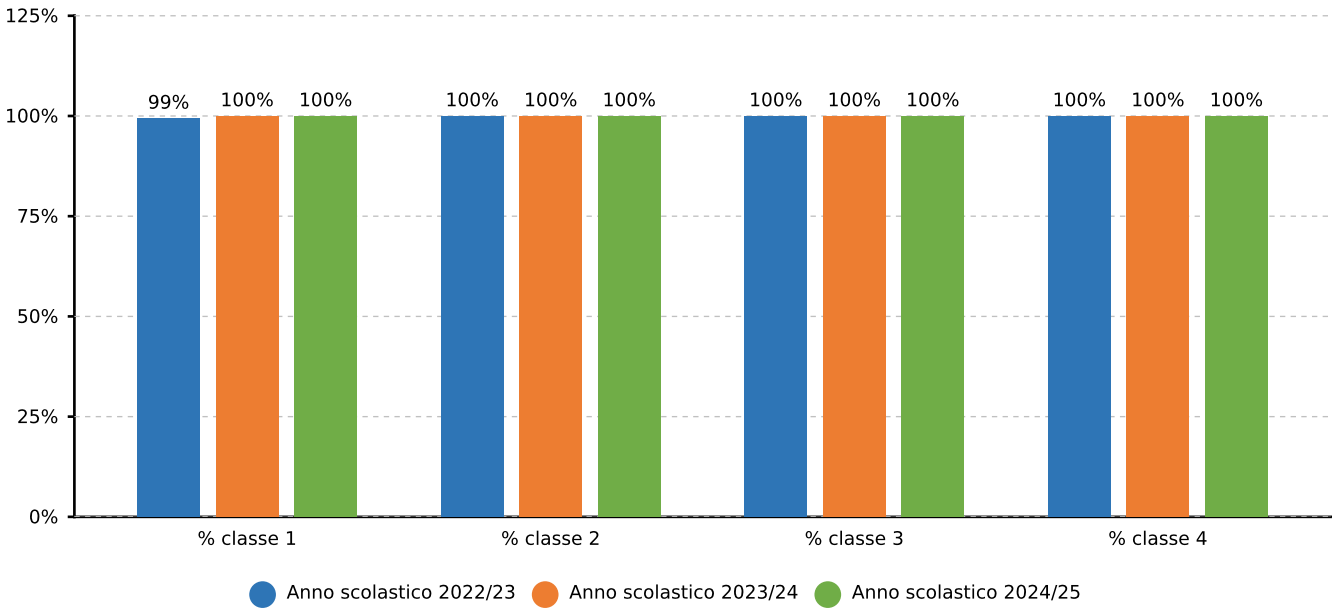
Apertura europea e interculturale Gli scambi Erasmus+ e i progetti internazionali hanno favorito l'acquisizione di buone pratiche europee e una visione più ampia della cittadinanza globale.

Sostenibilità e cura del territorio Miglioramento della qualità e della cura degli spazi scolastici e del verde, promozione di comportamenti ecologicamente sostenibili.

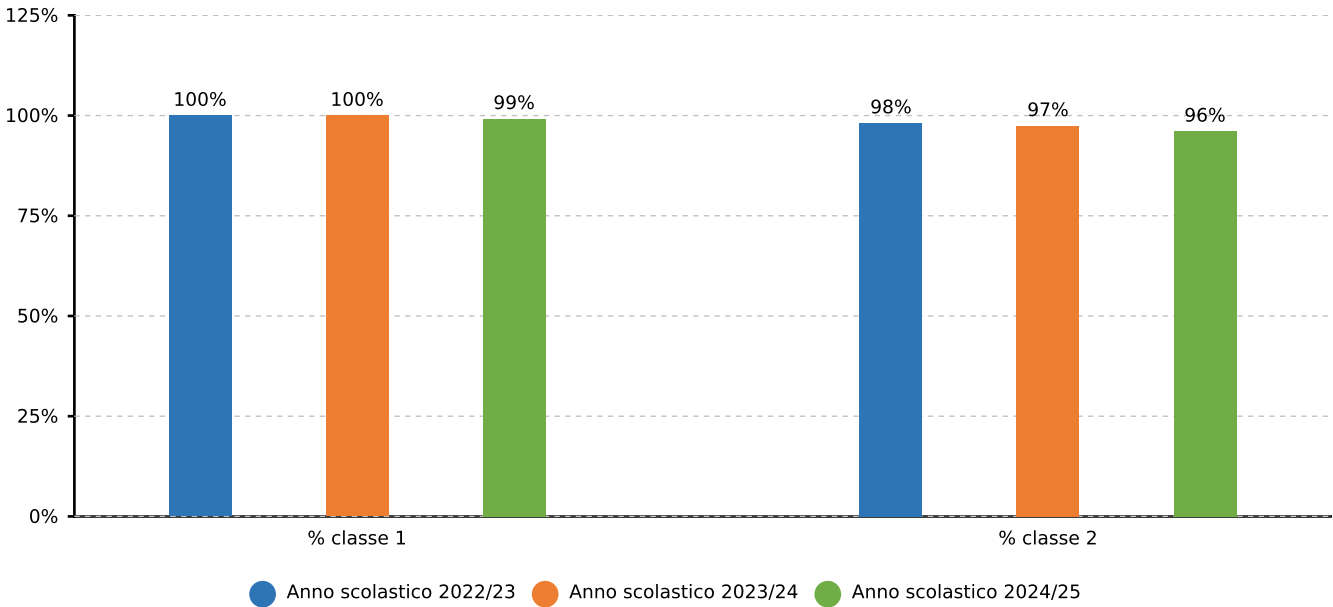
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

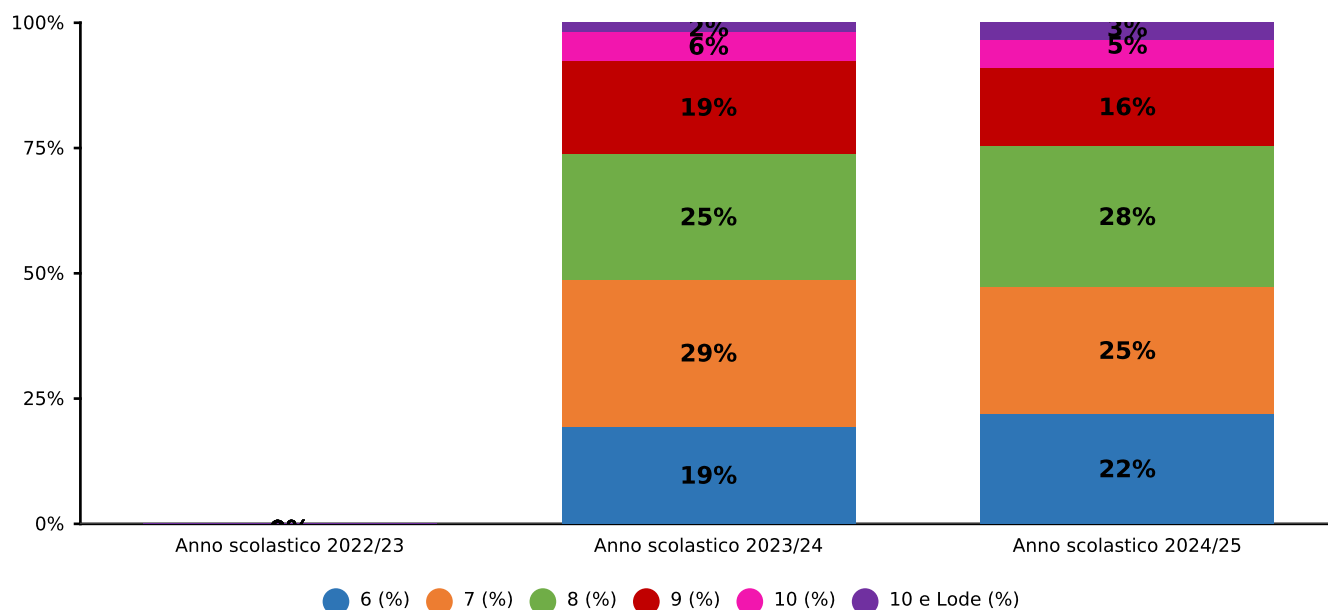


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Potenziamento delle discipline motorie e promozione di stili di vita sani

Nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto ha potenziato le discipline motorie e promosso comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'alimentazione equilibrata, all'educazione fisica e allo sport. È stata dedicata particolare cura anche alla tutela del diritto allo studio degli studenti che praticano attività sportiva agonistica o semi-agonistica.

Attività svolte

Gruppo sportivo scolastico: è stato istituito e ha operato in orario extrascolastico, in modo inclusivo, offrendo agli alunni l'opportunità di conoscere e sperimentare sport meno diffusi come il tiro con l'arco, la pallamano e la scherma.

Attività curricolari: oltre alle consuete lezioni in palestra, gli alunni alternano periodi di attività motoria in piscina, favorendo così un approccio più completo e diversificato al movimento.

Tornei sportivi: sono stati organizzati tornei interni e incontri con scuole del territorio, con l'obiettivo di promuovere la socializzazione, il rispetto delle regole e la sana competizione.

Progetti di benessere: fin dalla scuola dell'infanzia si realizza il progetto di yoga per bambini, finalizzato allo sviluppo dell'equilibrio psicofisico e della consapevolezza corporea.

Educazione alimentare: all'interno del progetto del pasto educativo, gli alunni apprendono i principi di una corretta alimentazione, supportati anche dalle ore di teoria di educazione motoria, durante le quali si approfondiscono gli effetti di una dieta equilibrata. La mensa scolastica contribuisce al percorso formativo offrendo prodotti a km 0 e pasti bilanciati.

Scuola primaria: prosegue con successo il progetto "Attiva Kids", che, e in aggiunta grazie alla collaborazione con società sportive del territorio, consente agli alunni di conoscere e sperimentare diverse discipline sportive.

Studenti atleti: per gli alunni impegnati in attività sportive agonistiche o semi-agonistiche (under 14), è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato per lo Sportivo (PDPE), che prevede uscite agevolate in occasione di manifestazioni o gare.

Formazione docenti: la scuola è stata sede di corsi di formazione federale di badminton, a testimonianza dell'impegno nella promozione dello sport anche dal punto di vista didattico e professionale.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti

Maggiore partecipazione alle attività motorie e sportive da parte degli studenti.

Incremento della collaborazione tra scuola, famiglie e società sportive del territorio.

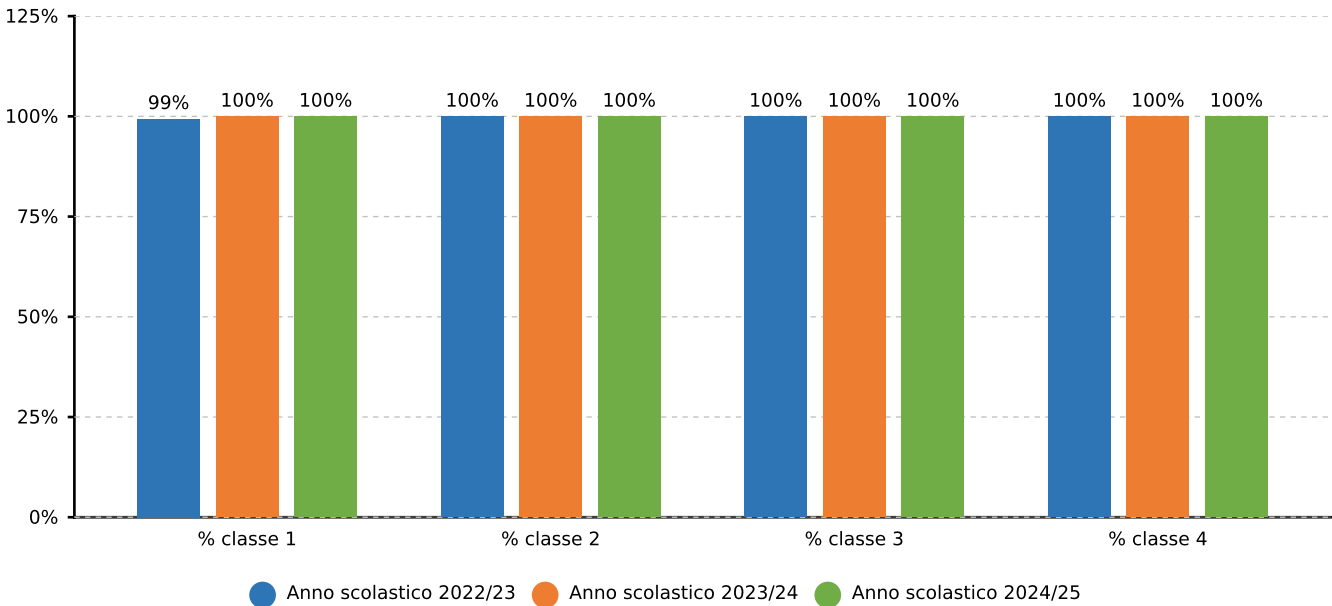
Rafforzamento della cultura del benessere e della sana alimentazione in tutte le fasce d'età.



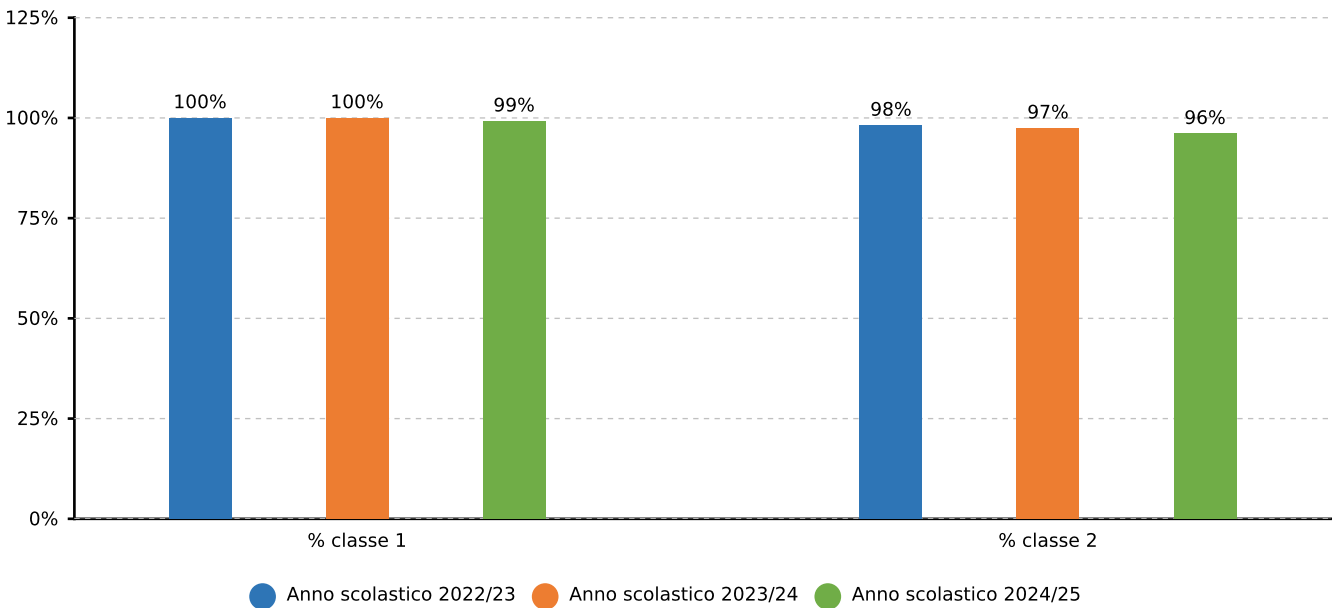
Inclusione e valorizzazione delle diversità attraverso la pratica sportiva.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

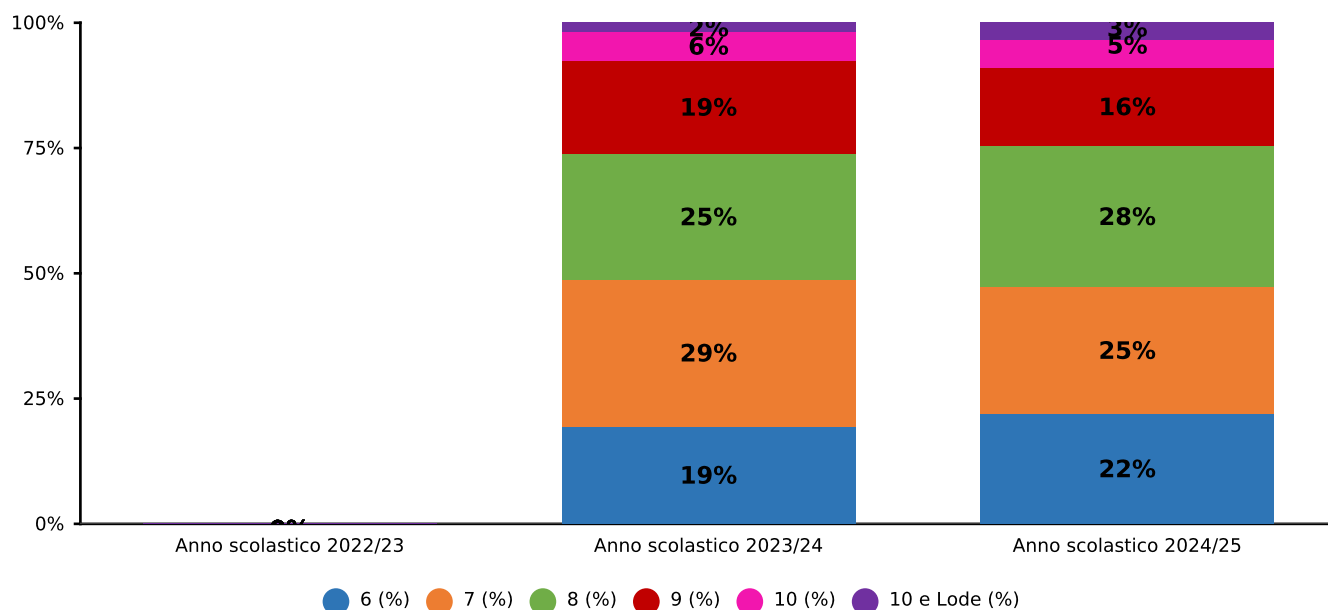


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Sviluppo delle competenze digitali e promozione del pensiero computazionale

L'Istituto ha promosso in modo sistematico lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media digitali, e alla connessione tra competenze digitali e mondo del lavoro.

Attività svolte

Curricolo verticale digitale: è stato elaborato e adottato un curricolo verticale di educazione digitale, costruito in coerenza con il framework europeo DigComp, che garantisce la progressione delle competenze digitali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Dotazioni tecnologiche: tutti i docenti sono stati dotati di Chromebook, acquistati con i fondi PNRR, per favorire una didattica innovativa, interattiva e integrata con le tecnologie digitali.

Progetti di robotica e coding: grazie ai fondi PNRR e PON, sono stati progettati e realizzati laboratori di robotica educativa e coding rivolti a tutti gli alunni del comprensivo, finalizzati allo sviluppo del pensiero logico, della creatività e delle competenze di problem solving.

Certificazioni digitali: la scuola è sede accreditata AICA per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL/ICDL), offrendo agli studenti percorsi di preparazione e certificazione riconosciuti a livello internazionale.

Educazione alla cittadinanza digitale: sono stati elaborati e adottati i documenti ePolicy per la sicurezza informatica e la Netiquette d'istituto, strumenti fondamentali per la prevenzione del cyberbullismo e la promozione di comportamenti digitali corretti e responsabili.

Progetti trasversali: attività di educazione ai media e ai social network sono state integrate nel curricolo di cittadinanza digitale e nelle discipline, per sviluppare nei ragazzi un approccio consapevole e critico verso le informazioni online e le dinamiche dei social media.

Grazie ai fondi del PNRR 66 sono stati effettuati progetti di educazione e all'utilizzo del digitale sia al personale docente che ATA.

Risultati raggiunti

Adozione di un curricolo digitale unitario e coerente per tutto l'Istituto.

Incremento delle competenze digitali e computazionali degli alunni, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi e alla creatività tecnologica.

Maggiore integrazione della didattica digitale nelle lezioni quotidiane, anche grazie all'uso diffuso di dispositivi e piattaforme cloud.

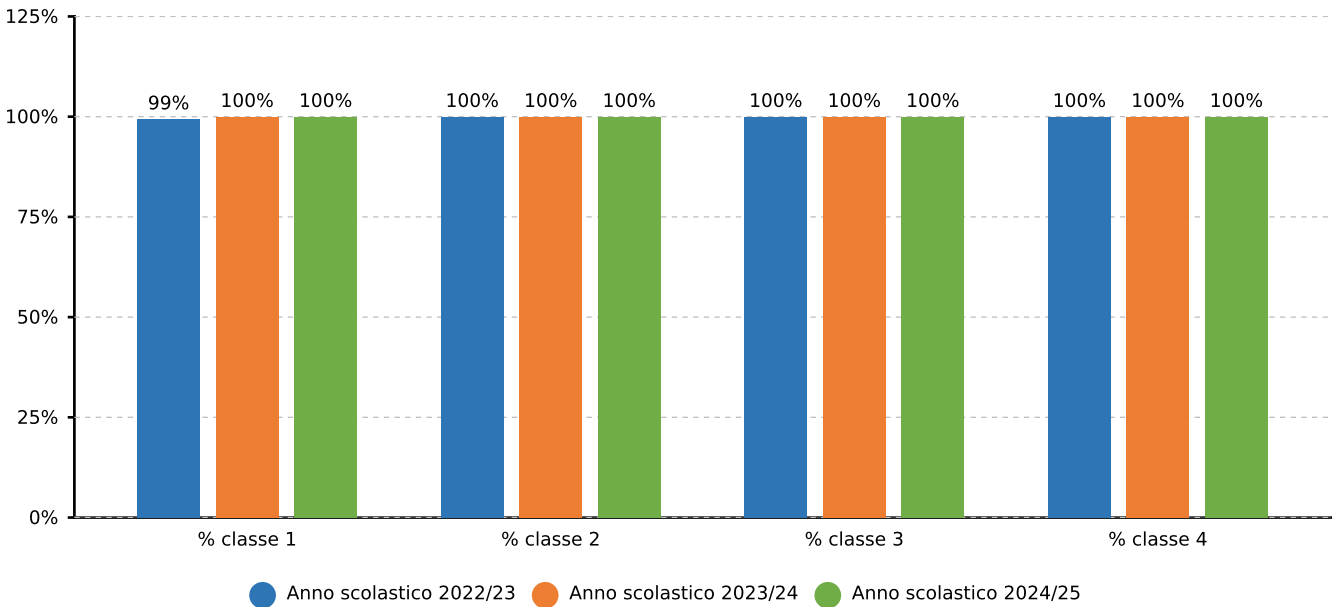
Aumento della consapevolezza sull'uso sicuro e responsabile del web e dei social network.

Consolidamento del ruolo della scuola come punto di riferimento territoriale per la formazione digitale e la certificazione delle competenze informatiche.

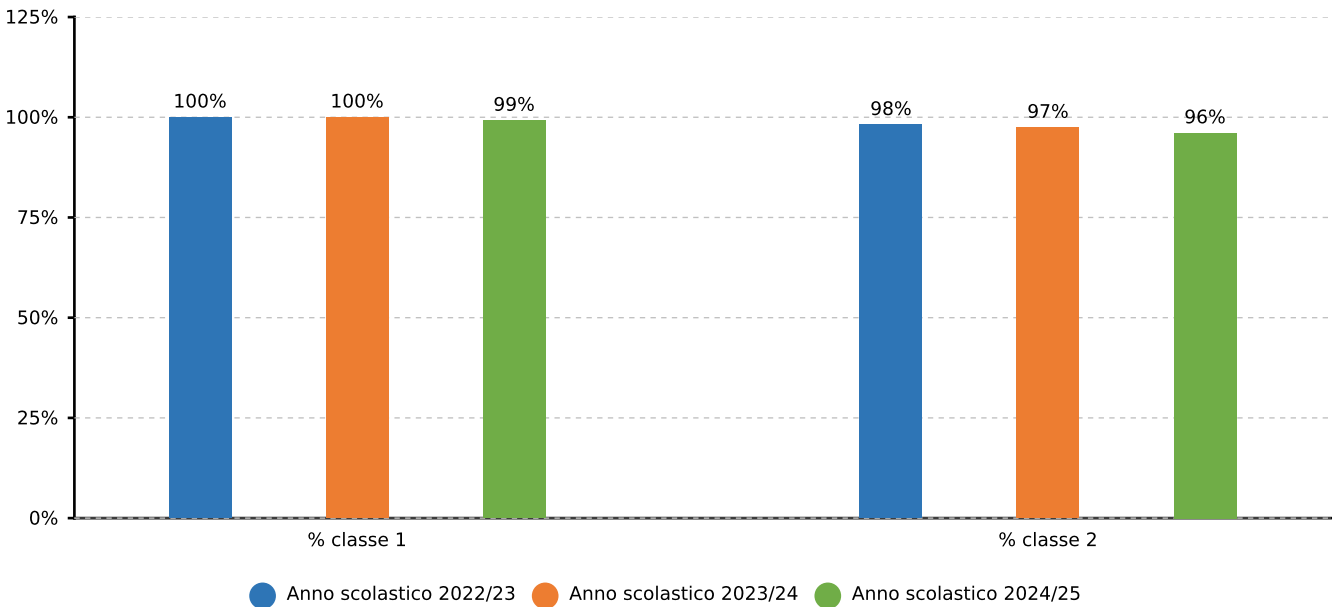


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

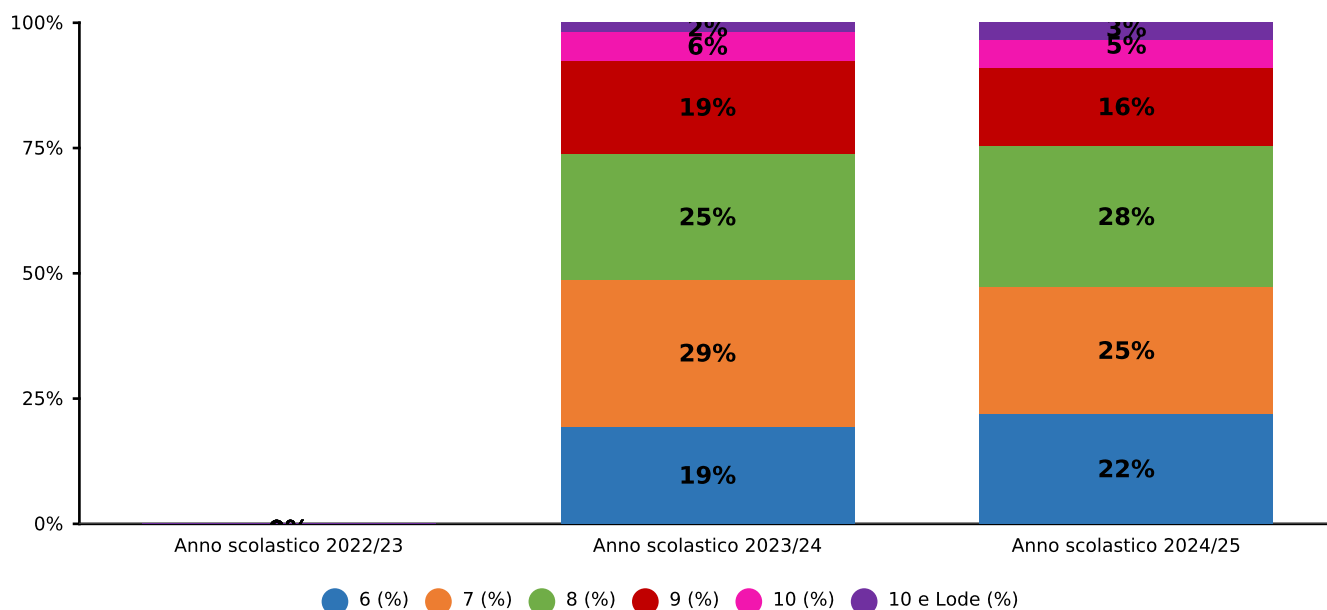


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'Istituto ha proseguito il percorso di innovazione metodologica e didattica, orientando l'insegnamento verso un approccio laboratoriale e per ambienti di apprendimento, in linea con i principi della didattica attiva e inclusiva.

Attività svolte

Formazione docenti sulla metodologia DADA: i docenti hanno partecipato a percorsi di formazione dedicati alla metodologia D.A.D.A. (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), finalizzata a favorire l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva degli studenti.

Didattica per ambienti di apprendimento: è stata attuata un'organizzazione didattica basata su aule disciplinari, che consente di personalizzare gli spazi in base ai contenuti e alle modalità operative di ciascuna materia.

Allestimento di laboratori e spazi innovativi: grazie ai fondi PNRR, sono stati realizzati e potenziati laboratori scientifici e tecnologici in tutti i plessi, rendendo gli ambienti scolastici più funzionali e stimolanti.

Spazi dedicati alla musica: la scuola, a indirizzo musicale, utilizza l'auditorium d'istituto per attività laboratoriali musicali, concerti, prove d'insieme e momenti di condivisione con il territorio.

Organizzazione degli spazi e dei tempi: gli studenti dispongono di armadietti personali per custodire zaini ed effetti personali, favorendo così la mobilità tra le aule. L'orario scolastico è stato riorganizzato per consentire gli spostamenti ordinati e sicuri tra le diverse discipline.

Avanguardie educative: la scuola ha aderito alla rete "Avanguardie Educative" di Indire, condividendo esperienze di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento.

Biblioteche scolastiche come ambienti di apprendimento: in tutti i plessi sono presenti biblioteche scolastiche attive e fruibili dagli alunni. È stata data particolare importanza al progetto "Leggere Forte", agli incontri con l'autore e alle mostre-mercato del libro, per promuovere il piacere della lettura e lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti

Creazione di ambienti di apprendimento flessibili e funzionali alle diverse discipline.

Incremento dell'apprendimento esperienziale e laboratoriale, con maggiore coinvolgimento degli studenti.

Miglioramento della motivazione e della partecipazione attiva alle lezioni.

Rafforzamento della collaborazione tra docenti e studenti nella gestione condivisa degli spazi e dei tempi scolastici.

Potenziamento della didattica musicale e laboratoriale come veicolo di inclusione e valorizzazione dei

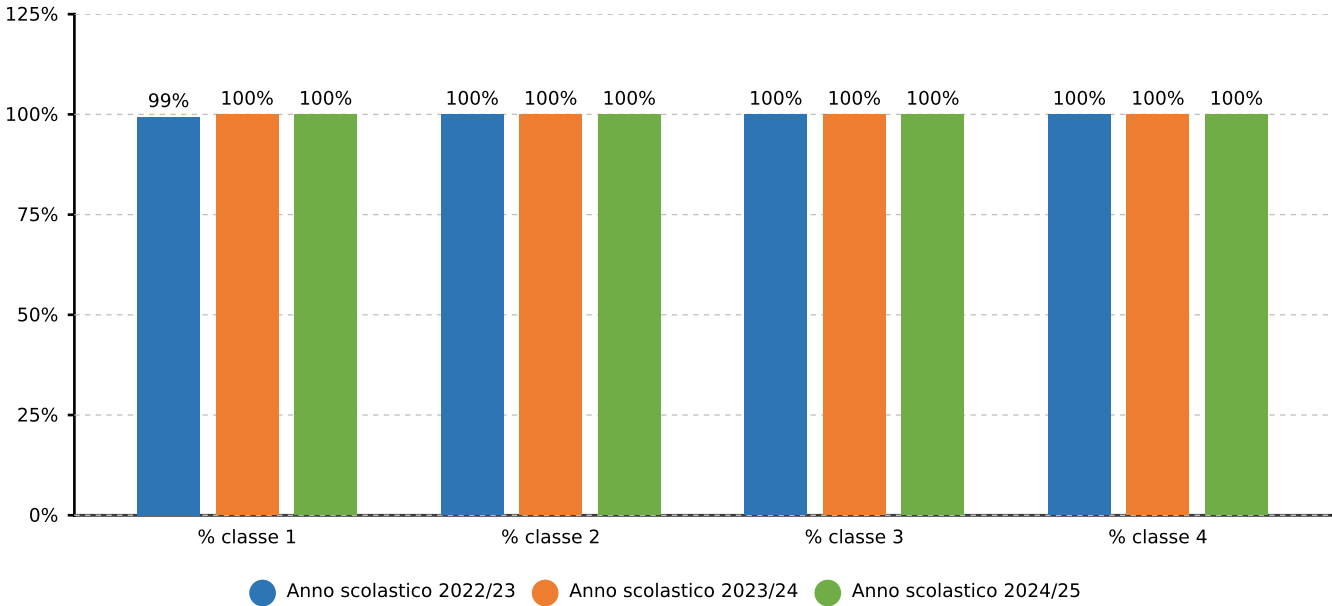


talenti.

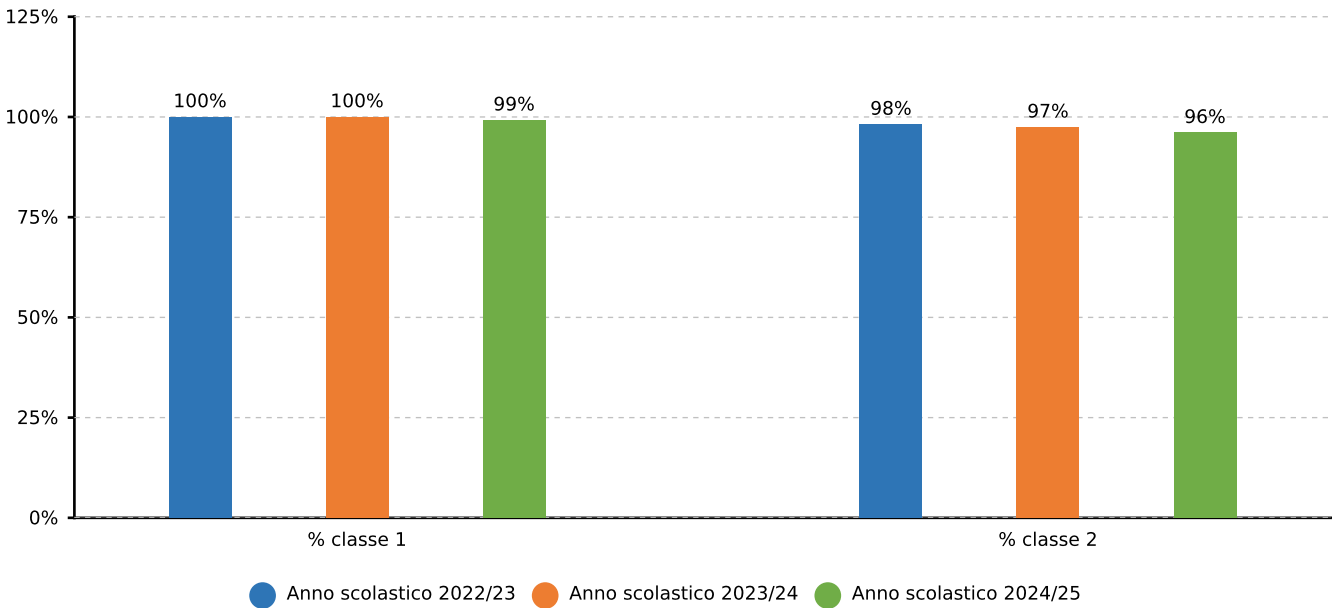
Diffusione di una cultura della lettura e della ricerca grazie al ruolo centrale delle biblioteche scolastiche e delle iniziative correlate.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

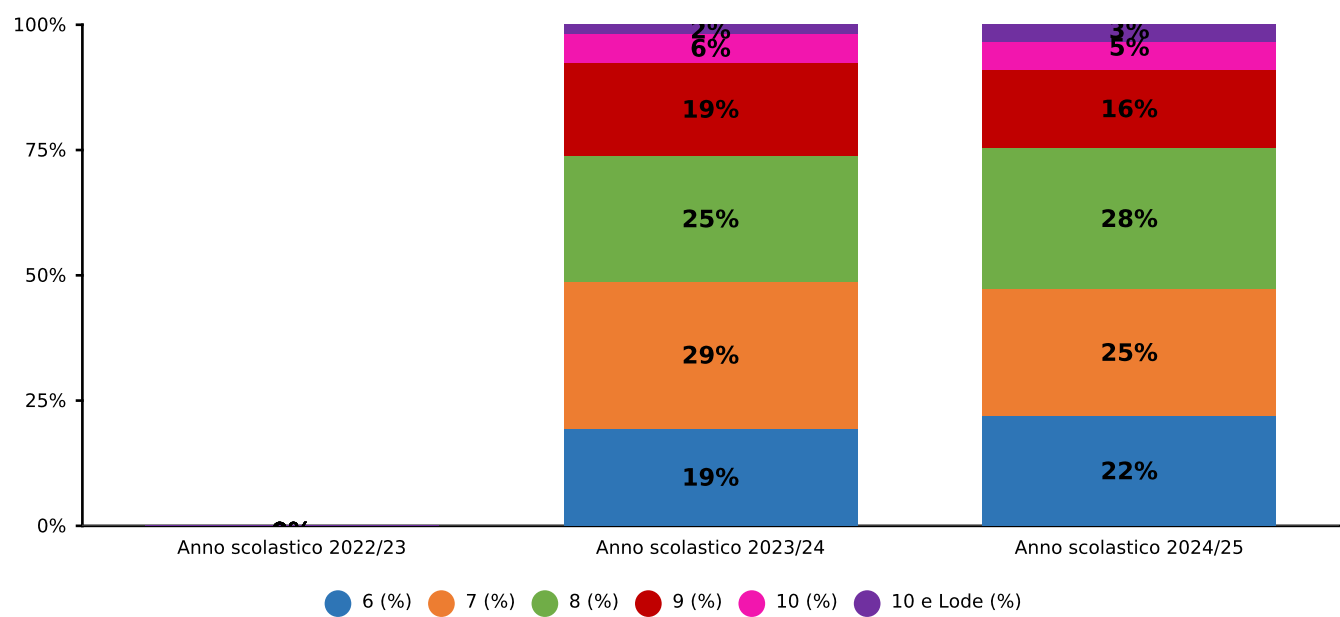


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ambienti.docx



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e delle discriminazioni
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

L'Istituto ha attuato numerose azioni volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, il bullismo (anche in forma digitale) e ogni forma di discriminazione, promuovendo contestualmente il diritto allo studio e l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e situazioni di fragilità.

Attività svolte

Didattica laboratoriale e metodologie inclusive: le attività didattiche sono state progettate con approcci attivi e laboratoriali, al fine di favorire la partecipazione, la motivazione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Progetti PNRR sui divari educativi: l'Istituto ha realizzato moduli finanziati dal PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca, finalizzati al recupero dei divari formativi, con interventi di counseling, sostegno allo studio, potenziamento delle competenze di base e tutoring individualizzato.

Collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali: sono stati mantenuti rapporti costanti con le famiglie, gli assistenti sociali, i servizi socio-sanitari e le associazioni del territorio, per la presa in carico condivisa delle situazioni di disagio o rischio di dispersione.

Sportello psicologico: è stato attivato uno sportello d'ascolto psicologico rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico, utile per affrontare difficoltà emotive, relazionali e di apprendimento, promuovendo il benessere dell'intera comunità scolastica.

Prevenzione del cyberbullismo: la scuola dispone di un protocollo operativo per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, in linea con la normativa vigente, e promuove attività di sensibilizzazione sull'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Inclusione degli alunni adottati: è attiva una commissione dedicata, formata dai docenti con funzione strumentale per l'inclusione, che si occupa dell'applicazione delle Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR, 18 dicembre 2014), garantendo percorsi personalizzati e un'accoglienza attenta ai bisogni affettivi e relazionali.

Piani personalizzati e percorsi individualizzati: per gli alunni con BES e disabilità sono stati predisposti PEI e PDP calibrati sui profili di funzionamento e sulle potenzialità individuali, con interventi di supporto educativo e didattico mirato

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti

Diminuzione dei casi di disagio scolastico e rischio di abbandono.

Maggiore coinvolgimento delle famiglie e rafforzamento della rete di collaborazione con i servizi territoriali.



Incremento del benessere scolastico e del clima relazionale positivo grazie allo sportello psicologico e ai percorsi di ascolto.

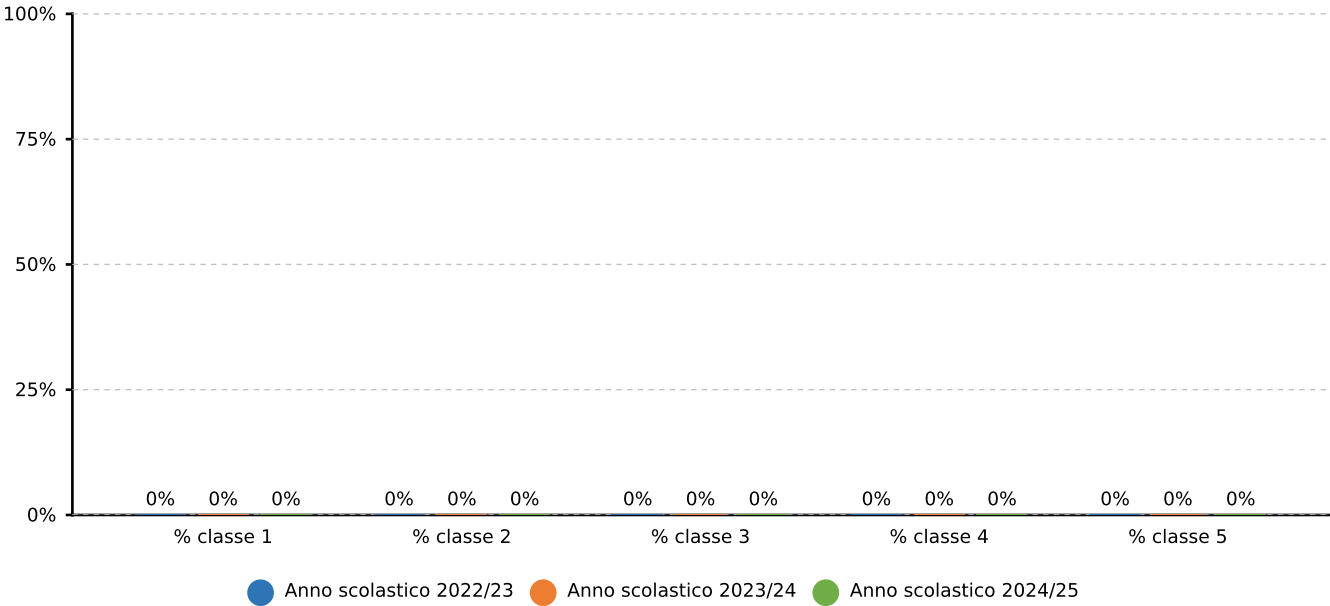
Migliore integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e dei bambini adottati, attraverso strategie personalizzate.

Diffusione della cultura della legalità, del rispetto e della cittadinanza digitale responsabile.

Consolidamento della scuola come ambiente accogliente, inclusivo e attento ai bisogni di ciascuno.

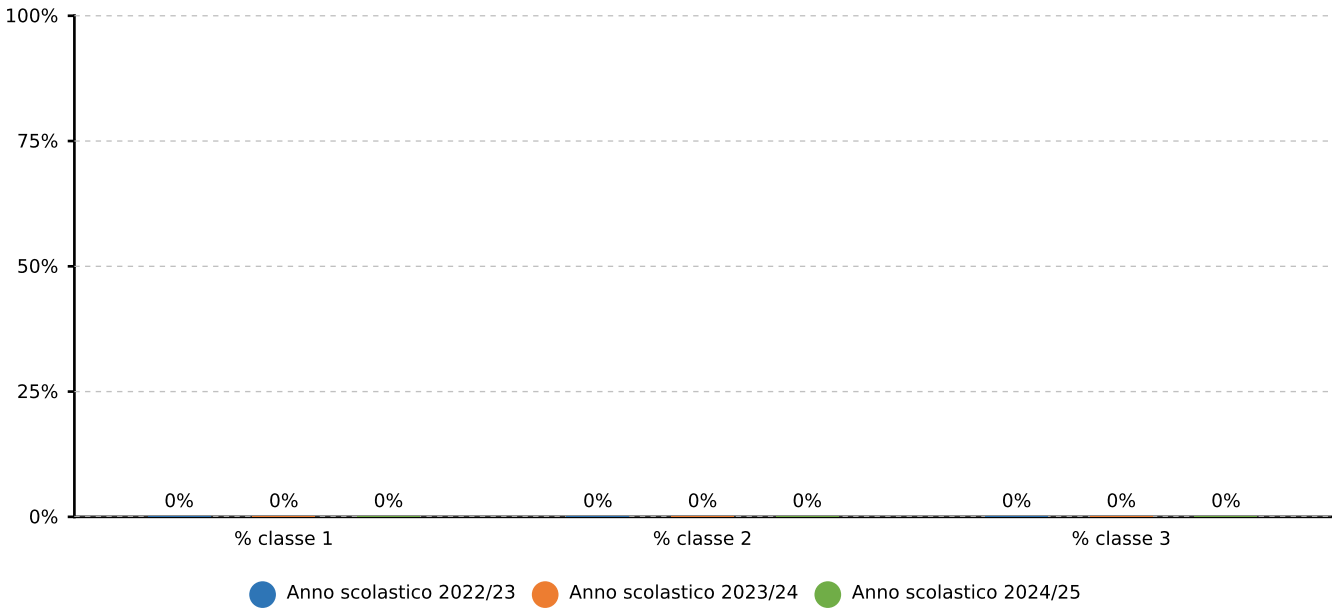
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

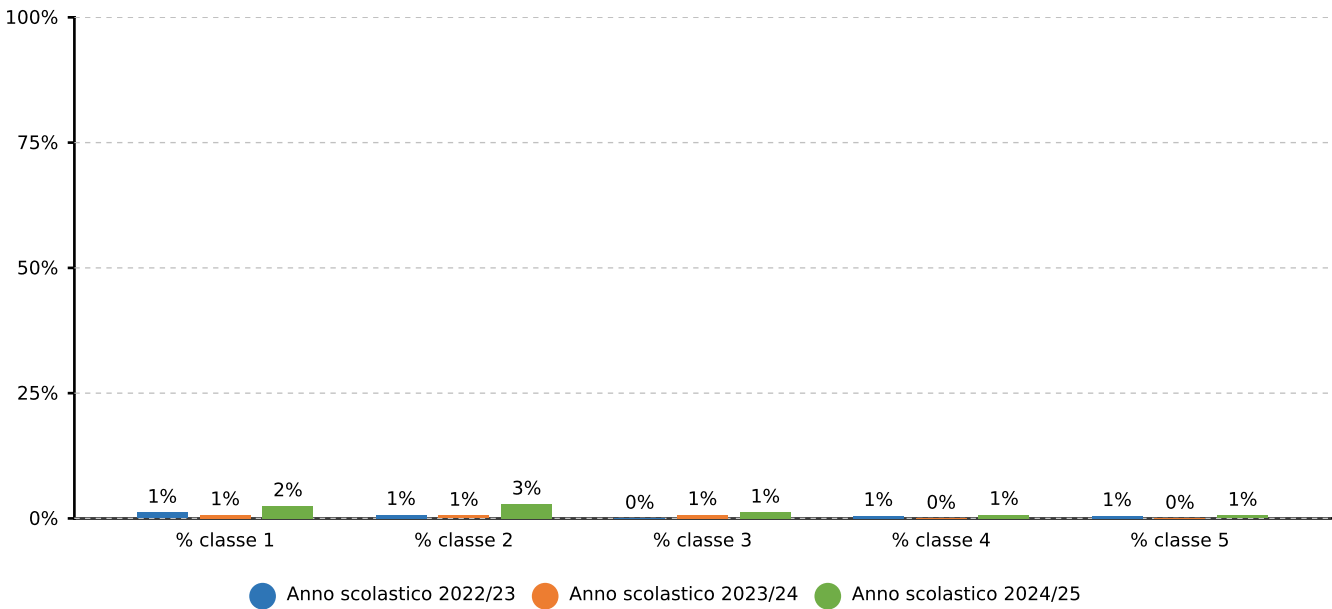




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

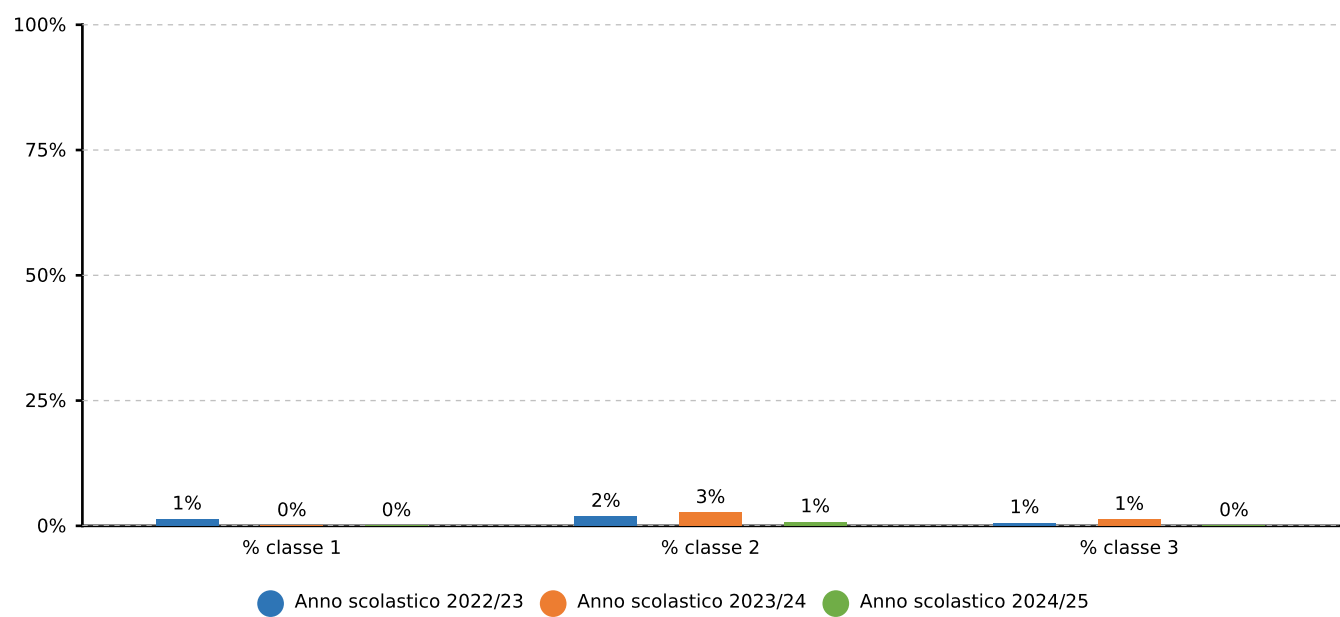


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

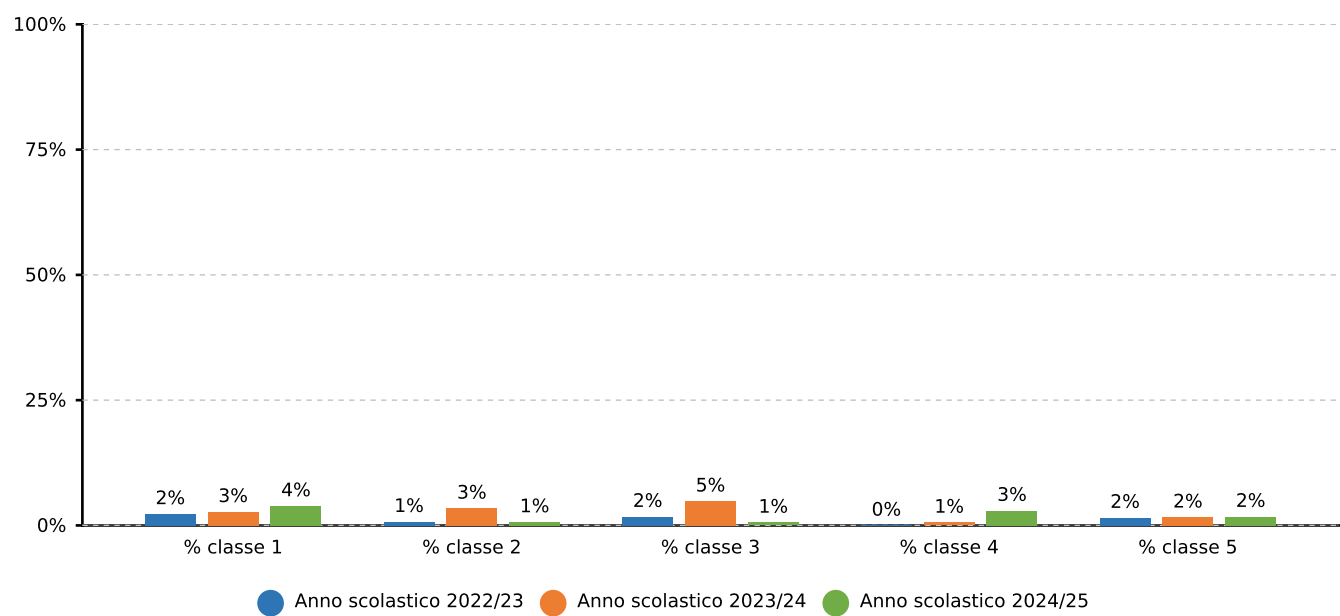




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

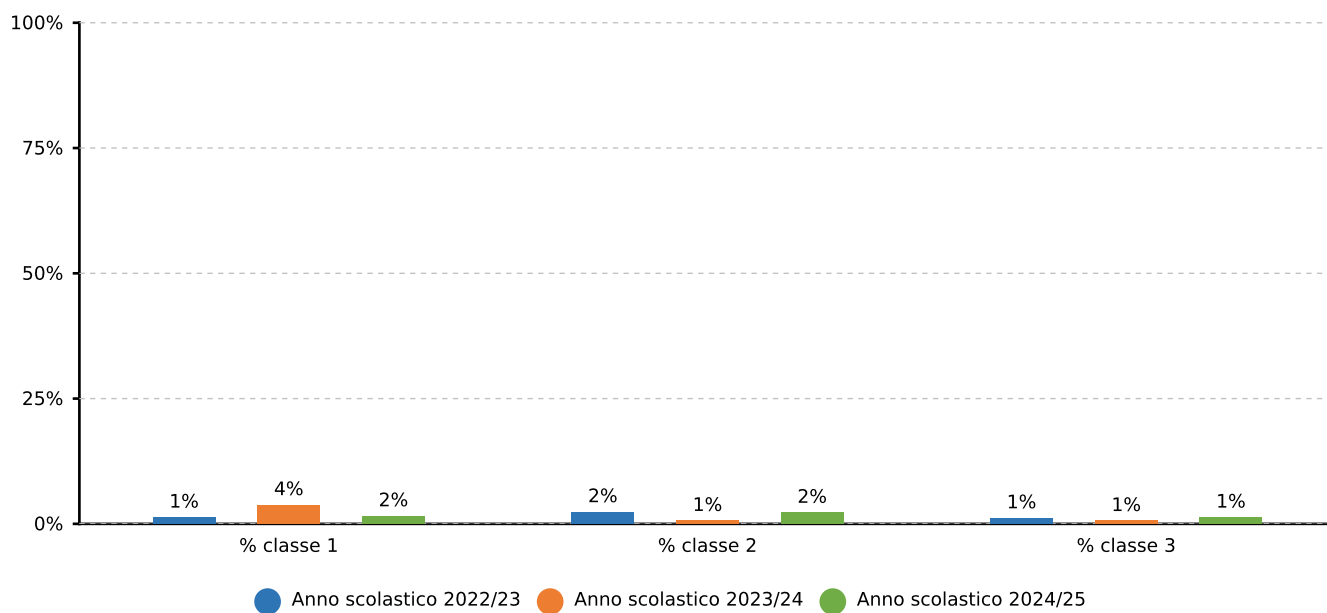


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

L'Istituto ha valorizzato l'ampliamento del tempo scuola e l'apertura pomeridiana dei plessi come opportunità per offrire agli studenti percorsi educativi e formativi diversificati, finalizzati alla crescita personale, al successo formativo e alla prevenzione del disagio scolastico.

Attività svolte

Gruppo sportivo scolastico: attivo in orario extrascolastico, favorisce la pratica sportiva inclusiva e la socializzazione tra gli studenti.

Progetti PNRR e PON: grazie ai finanziamenti ricevuti, sono stati attuati laboratori pomeridiani in diversi ambiti:

Teatro e lettura espressiva, per lo sviluppo delle competenze comunicative ed emotive;

Scienze e giardinaggio, con l'introduzione di orti aeroponici e attività di educazione ambientale;

Laboratori di ceramica e attività artistiche, per valorizzare la creatività e le abilità manuali;

Progetti musicali, in sinergia con l'indirizzo musicale dell'Istituto;

Moduli di recupero e potenziamento nelle discipline di base (italiano, matematica, lingue);

Percorsi di certificazione linguistica e introduzione allo studio della lingua latina, per la scuola secondaria di primo grado.

Certificazioni digitali: attivati corsi per il conseguimento della patente ECDL (ICDL), come strumento di rafforzamento delle competenze digitali e di orientamento al futuro professionale.

Percorsi di orientamento scolastico e genitoriale: organizzati incontri e laboratori con i genitori per supportare le scelte educative e orientative degli alunni in vista del passaggio al grado successivo di istruzione.

Progetti di inclusione e benessere: tutti i percorsi proposti hanno previsto metodologie inclusive e cooperative, con l'obiettivo di prevenire il disagio scolastico e favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Progetti di accoglienza ed Erasmus+: sono stati realizzati progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti e percorsi internazionali Erasmus+, che hanno promosso la cittadinanza europea, l'apertura interculturale e lo sviluppo delle competenze linguistiche e sociali

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti

Maggiore partecipazione alle attività pomeridiane e ampliamento delle opportunità formative per tutti gli studenti.

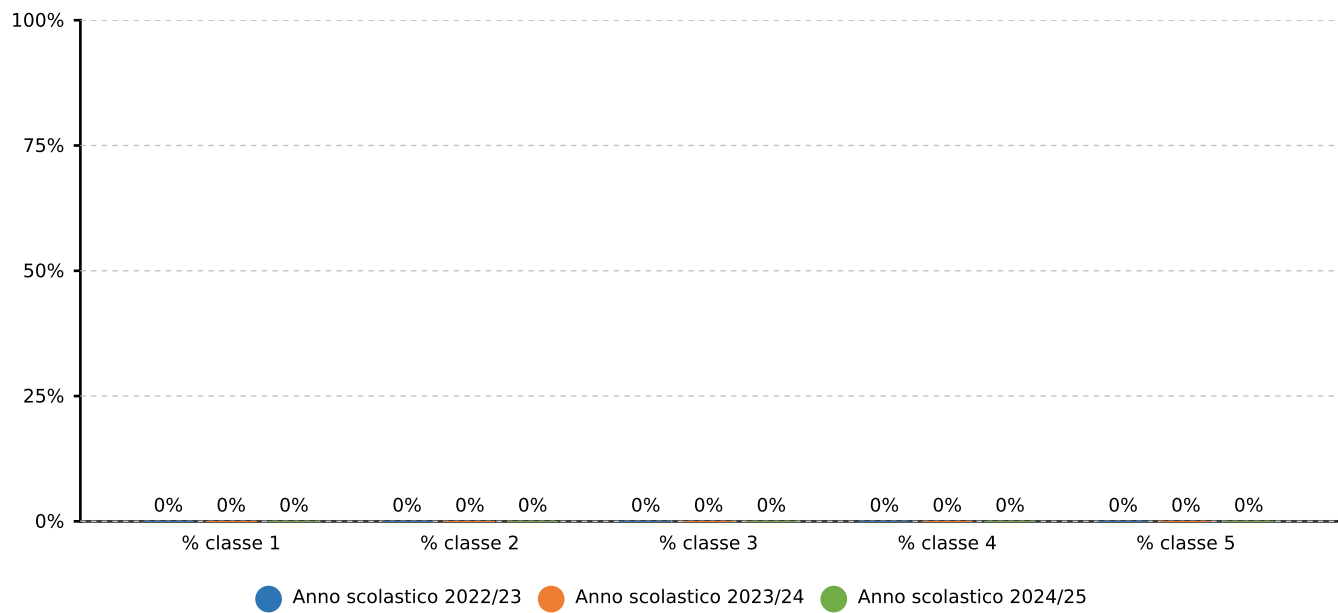
Incremento del benessere scolastico e della motivazione allo studio attraverso metodologie attive e



- laboratoriali.
- Rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali, con particolare attenzione alle aree linguistica, digitale e scientifica.
- Consolidamento del rapporto scuola-famiglia attraverso iniziative di orientamento condiviso.
- Promozione di una scuola aperta, inclusiva e accogliente, capace di valorizzare i talenti e di prevenire fenomeni di dispersione.
- Internazionalizzazione del curriculum grazie alla partecipazione a progetti Erasmus+

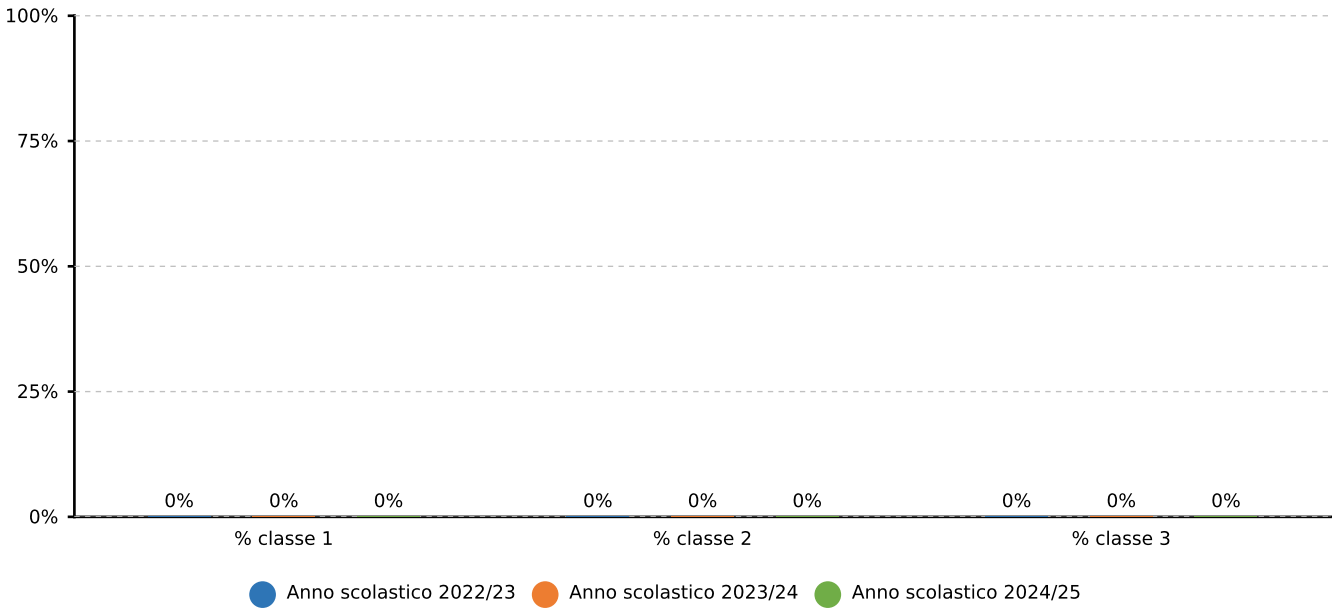
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

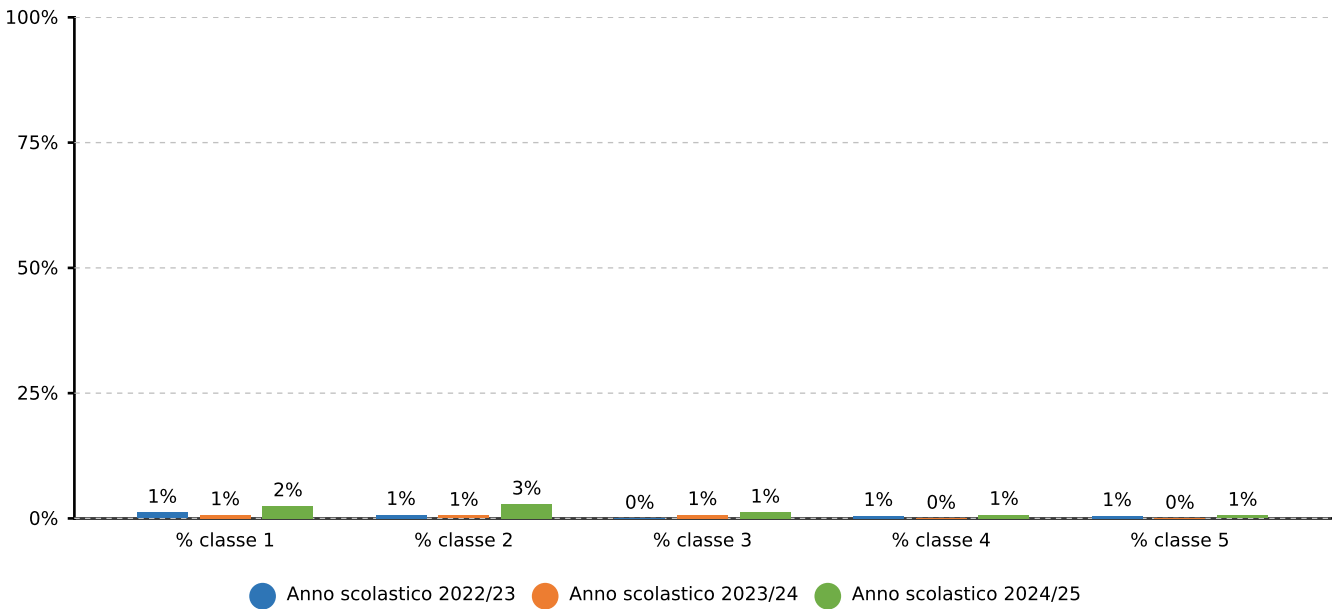




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

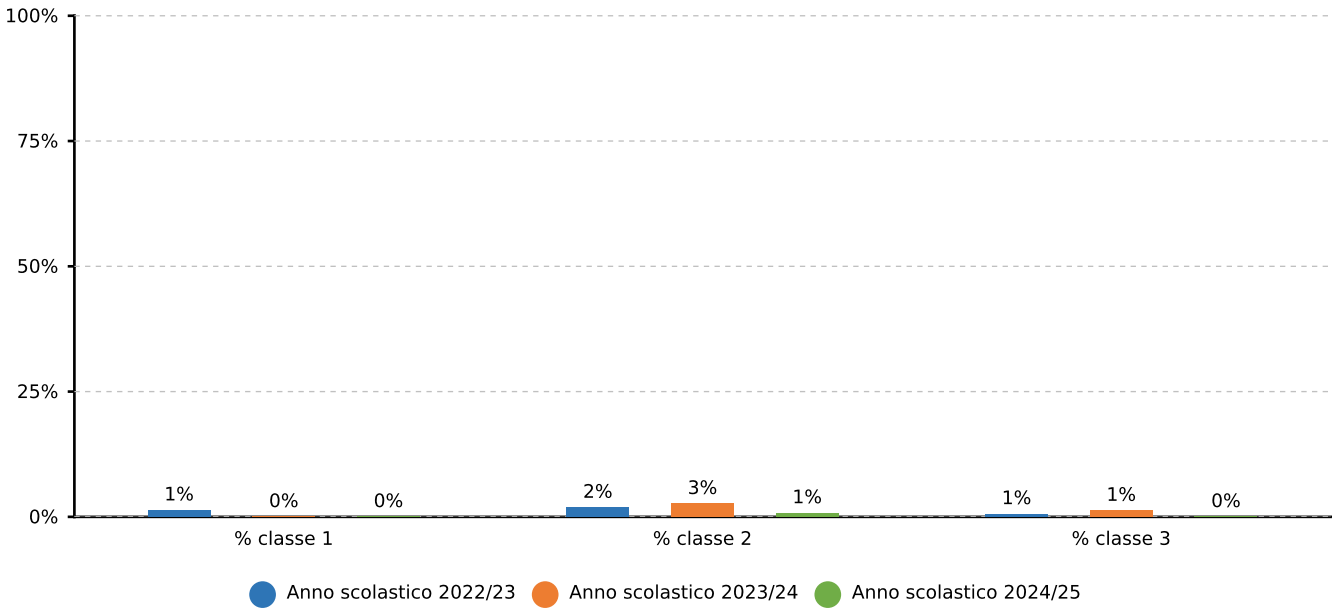


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

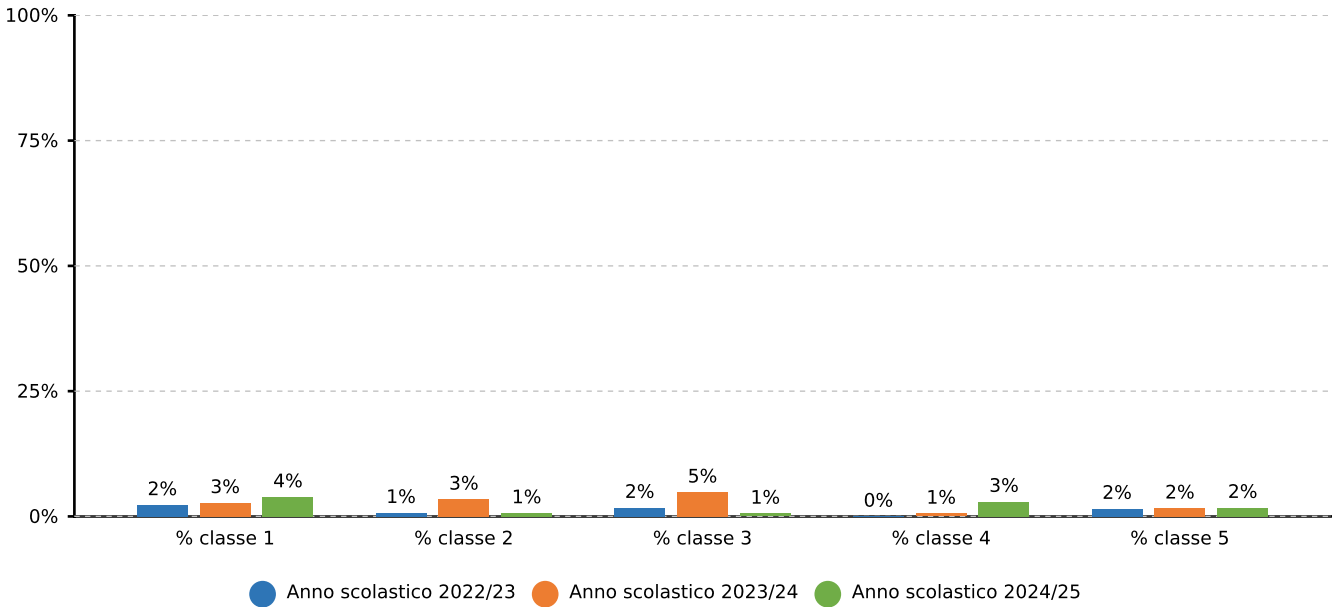




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

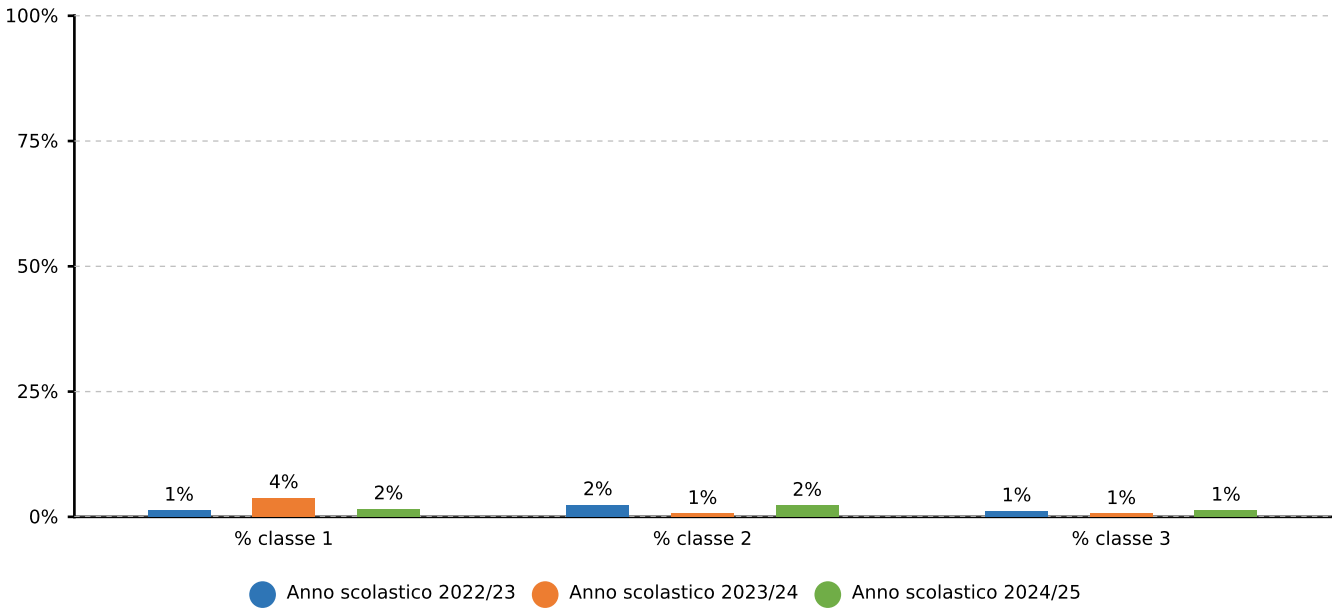


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

L'Istituto promuove da anni azioni mirate all'alfabetizzazione linguistica e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, con l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni di cittadinanza o lingua non italiana pari opportunità di apprendimento e pieno inserimento scolastico e sociale.

Attività svolte

Collaborazione con il Centro Intercultura del Comune di Pontassieve: la scuola collabora attivamente con il Centro Intercultura comunale, realizzando progetti di italiano L2, attività di tutoraggio linguistico e incontri di mediazione culturale, anche con il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità di origine.

Commissione accoglienza alunni stranieri: all'ingresso nella scuola, gli studenti non italofoeni vengono accolti da una commissione dedicata, che valuta le competenze linguistiche in ingresso, predispone un piano di inserimento personalizzato e definisce la classe di assegnazione più adeguata.

Percorsi di italiano L2: vengono attivati laboratori di alfabetizzazione e consolidamento linguistico per alunni neoarrivati o con bisogni linguistici specifici. I percorsi sono calibrati sui diversi livelli di competenza e vengono realizzati sia in orario curricolare sia extracurricolare.

Docenti formati per l'insegnamento dell'italiano L2: all'interno dell'Istituto operano insegnanti con formazione specifica in didattica dell'italiano come lingua seconda, che garantiscono un approccio metodologico adeguato, inclusivo e interculturale.

Progetti finanziati con fondi CRED e PNRR: grazie al contributo del CRED (Centro Risorse Educative e Didattiche) e dei fondi PNRR, la scuola ha potuto ampliare l'offerta formativa con moduli di italiano L2, percorsi di educazione interculturale, attività di lettura e comprensione testuale e laboratori di narrazione e drammatizzazione linguistica.

Coinvolgimento delle famiglie e dei mediatori culturali: vengono promossi incontri periodici tra scuola, famiglie e mediatori per favorire la comunicazione, sostenere la partecipazione attiva delle famiglie straniere e facilitare il processo di integrazione.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti non italofoeni.

Inserimento graduale e sereno nelle classi di accoglienza e nei gruppi di pari.

Incremento della partecipazione scolastica e relazionale degli alunni di recente immigrazione.

Maggiore collaborazione con enti locali, famiglie e associazioni per il sostegno linguistico e culturale.

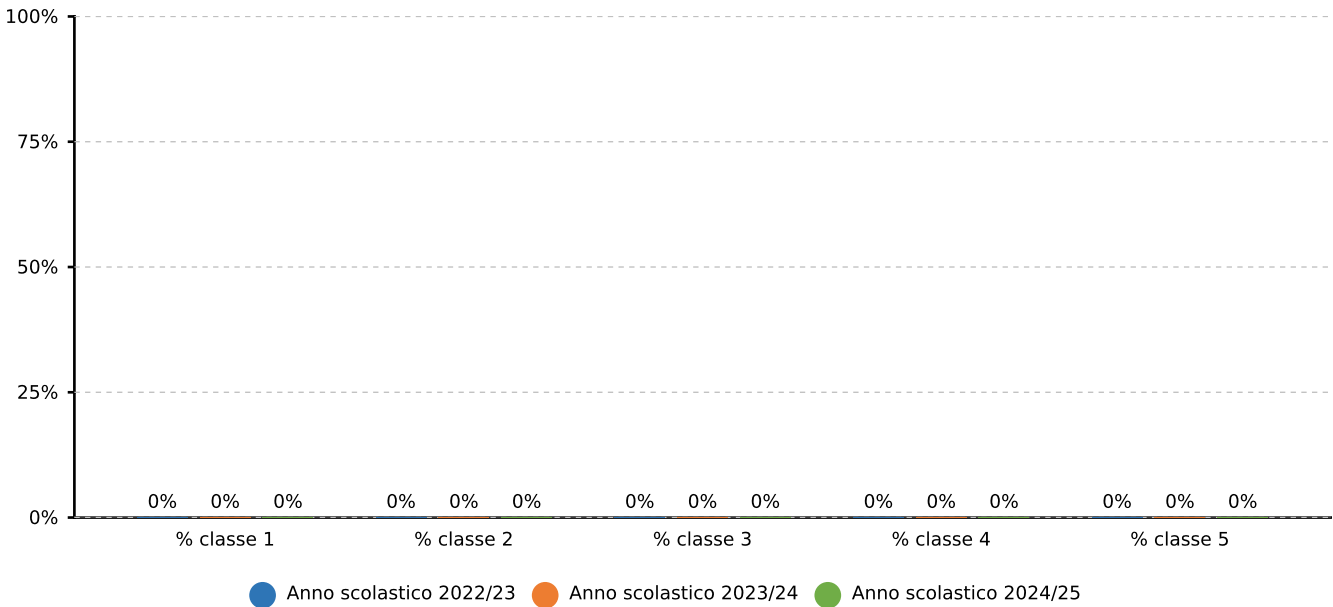
Diffusione di una cultura dell'inclusione e dell'intercultura, basata sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali.

Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti in ambito L2 e interculturale.

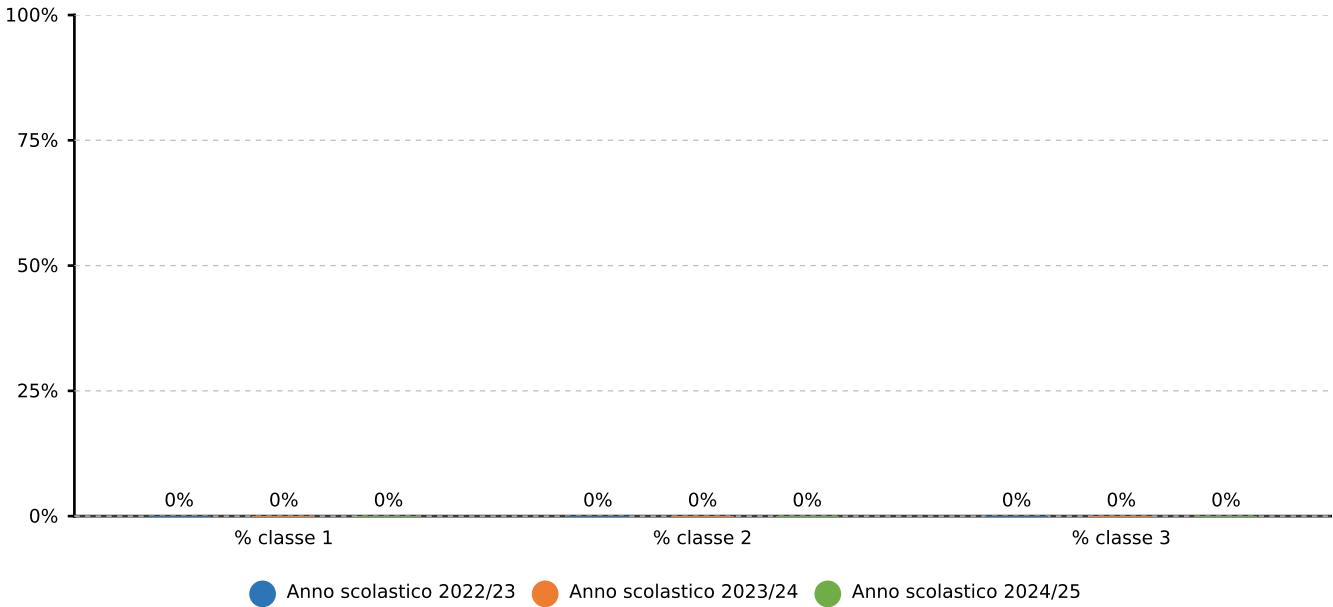


Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

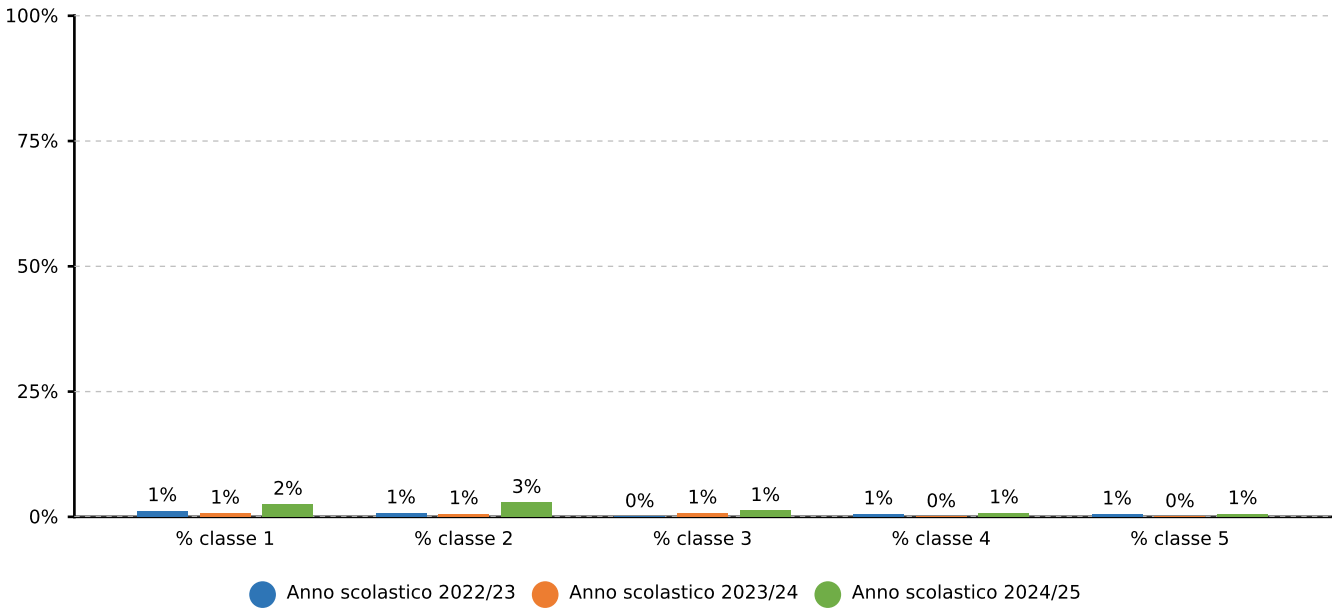


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

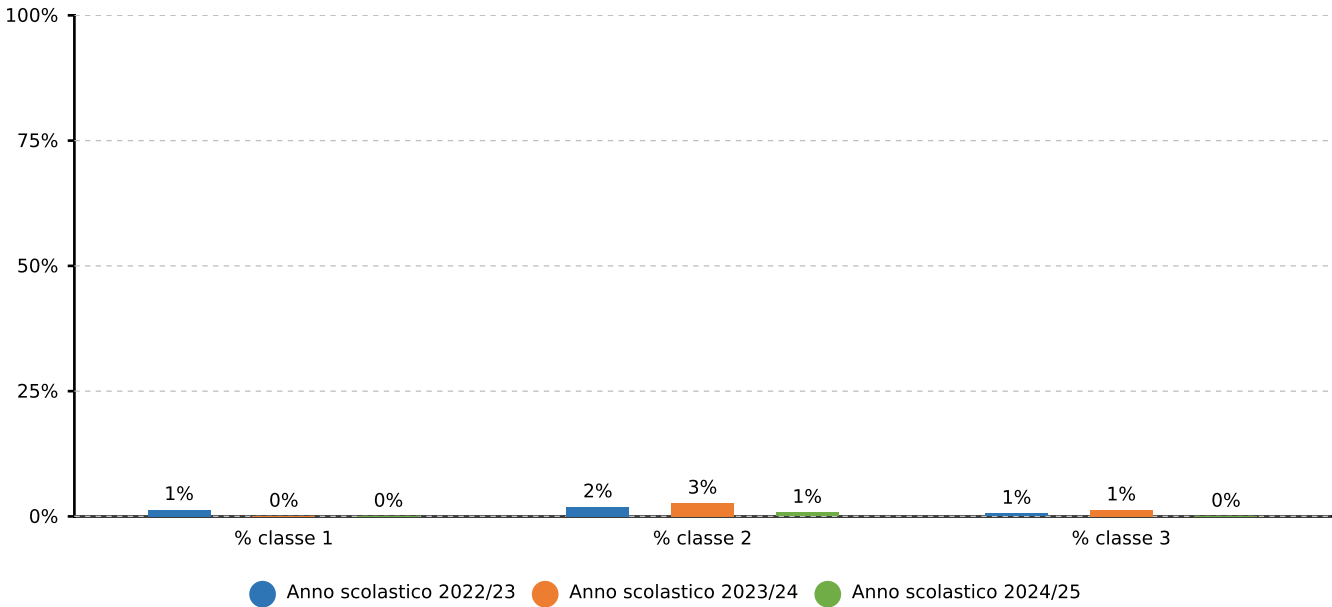




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

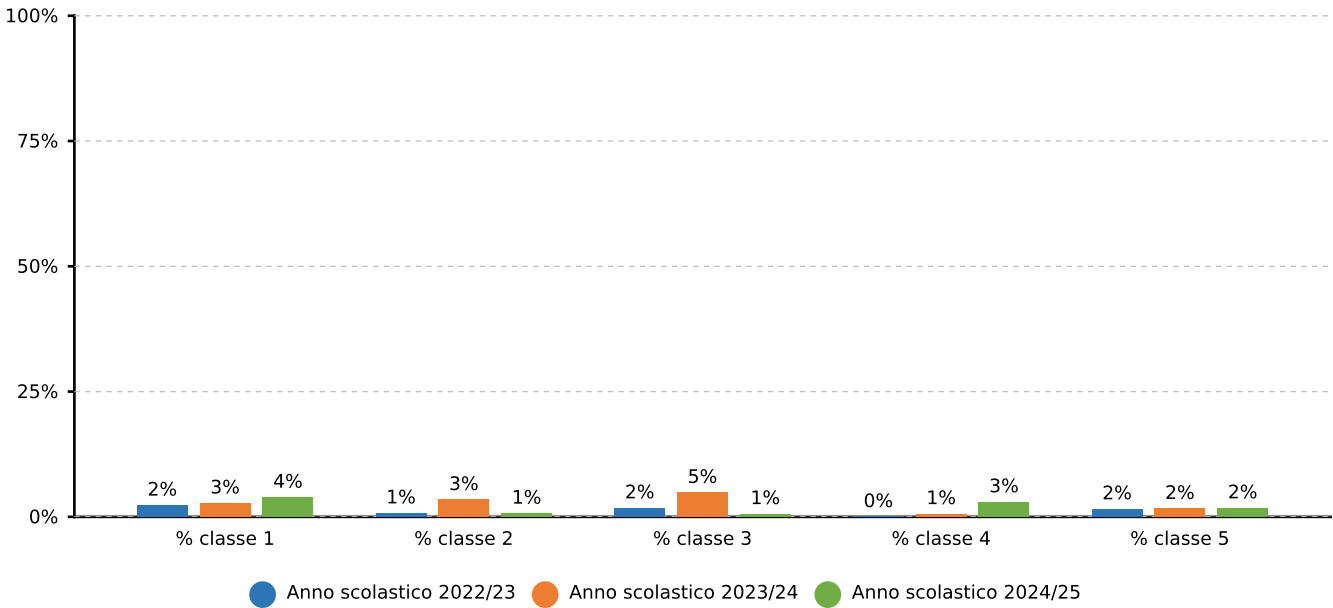


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

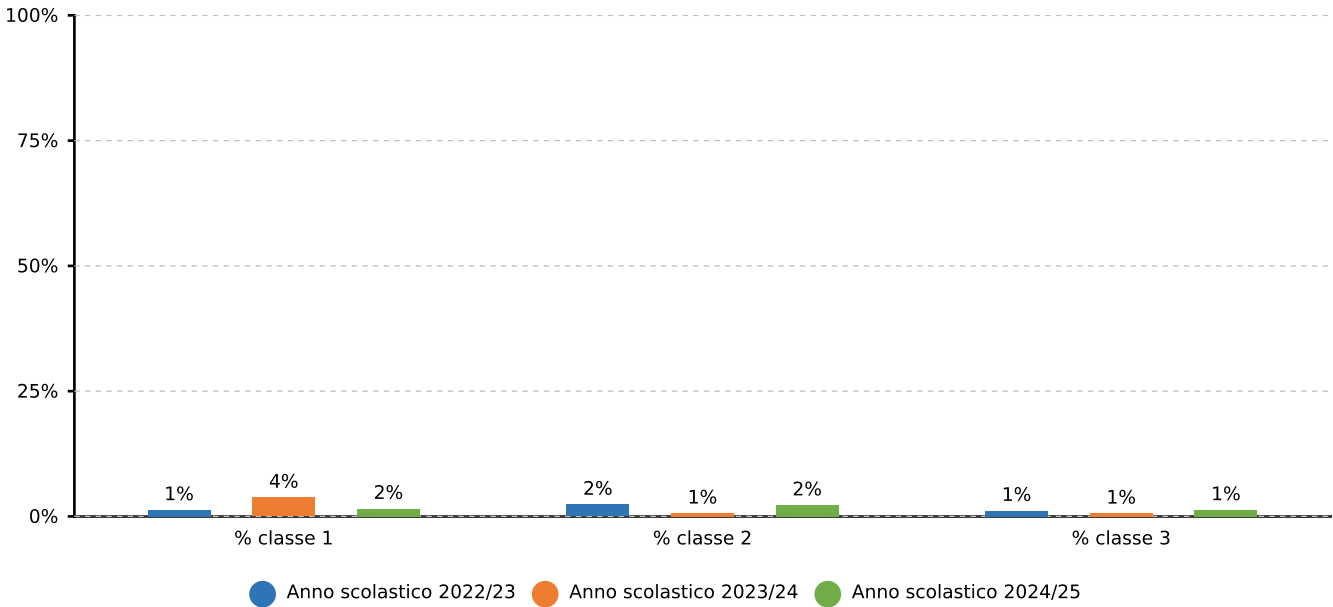




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

La scuola si caratterizza per:

- una forte **identità educativa e valoriale** (legalità, ambiente, cittadinanza, cultura);
- una **crescente cultura della valutazione e dell'autovalutazione**;
- un **aperto dialogo con il territorio e l'Europa**;
- ma necessita di consolidare i sistemi di **monitoraggio dei risultati, digitalizzazione dei processi, e uniformità delle pratiche didattiche**
- OCCORRE PERTANTO CONCENTRARSI IN FUTURO SU:
 - **1. Qualità dell'apprendimento e delle competenze**
 - Potenziare la didattica personalizzata e il monitoraggio dei risultati.
 - Rafforzare il raccordo tra curriculum, competenze europee e Agenda 2030.
 - Consolidare le attività di riflessione metacognitiva.
 - 2. Valutazione e autovalutazione d'istituto**
 - Creare una piattaforma interna di raccolta dati e buone pratiche.
 - Strutturare un sistema di monitoraggio longitudinale degli esiti.
 - Potenziare la cultura della valutazione formativa.
 - 3. Educazione civica e cittadinanza globale**
 - Integrare le tematiche di legalità, ambiente e patrimonio in un percorso trasversale di Educazione Civica verticale.
 - Ampliare la partecipazione ai progetti europei e di gemellaggio.
 - 4. Innovazione metodologica e digitale**
 - Diffondere pratiche di didattica attiva, blended learning e outdoor education.
 - Promuovere la formazione dei docenti su strumenti digitali e monitoraggio delle competenze.
 - 5. Continuità e orientamento**
 - Rendere stabile il sistema di raccolta dei risultati degli ex alunni.
 - Rafforzare il raccordo tra ordini di scuola e con il territorio per l'orientamento.
 - 6. Comunità educante e benessere scolastico**
 - Potenziare progetti su empatia, rispetto, inclusione e prevenzione del disagio.
 - Promuovere il senso di appartenenza e la partecipazione attiva degli studenti.